

DA PALAZZO CISTERNA  
**Cronache**  
IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



# I NOSTRI APPUNTAMENTI AL SALONE DEL LIBRO

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

**PNRR:**  
nuova succursale  
del "Galilei" ad Avigliana



Commemorati  
gli eccidi a Coazze  
e Pinasca



Buongiorno  
ceramica  
a Castellamonte

# Sommario



## PRIMO PIANO

Salone del libro 2022,  
il nostro programma..... 3

## LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 10 maggio..... 5

## ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

PNRR missione 2: nuova succursale  
del "Galilei" ad Avigliana..... 7

PNRR missione 5, si parte con i 45 progetti  
sul territorio..... 8

Il nuovo Vescovo di Torino e Susa..... 9

Robotica 4.0, formazione continua  
a sostegno dell'occupazione..... 10

"Fino alla fine e oltre, compagni"..... 12

Commemorato a Pinasca l'eccidio  
nazifascista di Castelnuovo..... 14

Santena-Torino e Rivarolo-Cogne:  
il Giro d'Italia 2022 è torinese..... 16

I siti di gara per le Universiadi 2025..... 18

Blocca l'odio, condividi il rispetto..... 20

Per le vittime del Covid..... 21

Torna il Mip Cafè..... 22

Un momento di confronto sul Turismo  
a 360°..... 23

Metrex : politiche territoriali europee..... 24

Torna il bus per il castello di Vinovo..... 25

Connettere l'ambiente: ultima puntata!..... 27

## VIABILITÀ

Comuni in linea..... 29

#stradeCittaMetroTO..... 31

Viabilità in Val Cerrina..... 32

Nuovi investimenti  
per le gallerie di Porte..... 34

## SEI ITINERARI LIBERTY

Giaveno..... 36

Borgata Selvaggio..... 37

## EVENTI

"Buongiorno Ceramica!"  
a Castellamonte..... 38

Le dimore storiche:  
segreti e curiosità..... 41

Di Freisa in Freisa a Chieri..... 46

A Cuornè il Torneo di Maggio..... 47

Barbania ricorda Bernardino Drovetti..... 48

Il paesaggio fortificato del Pinerolese..... 49

Io Vado al Massimo Bike..... 53

A Pecetto fra Collina e Pianalto..... 56

Organalia da San Maurizio a Pavone..... 57

## TORINOSCIENZA

Ecco i dieci finalisti  
del PremiGiovedìScienza 2022..... 61



# #inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino  
attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su [www.cittametropolitana.torino.it/foto\\_settimana](http://www.cittametropolitana.torino.it/foto_settimana)

Questa settimana per la categoria Paesaggi è stata selezionata la fotografia di Emanuela Giorgini di Beinasco:  
"Una domenica dal ponte".

**Direttore responsabile** Carla Gatti **Redazione e grafica** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Carlo Prandi, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti"** Cristiano Furriolo **Amministrazione** Patrizia Virzi **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - [stampa@cittametropolitana.torino.it](mailto:stampa@cittametropolitana.torino.it) - [www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)

# Salone del libro 2022, il nostro programma

**C**uori Selvaggi per la XXXIV edizione del Salone Internazionale del Libro: questo il fil rouge che accompagna dal 19 al 23 maggio gli appuntamenti, le conversazioni, gli spettacoli, le letture, i concerti al Lingotto e all'Oval.

Anche quest'anno Città metropolitana di Torino è presente al Salone del Libro condividendo lo stand istituzionale con la Città di Torino.

- Il primo appuntamento nel nostro stand istituzionale è giovedì 19 maggio alle ore 14 con "Orientati per la scuola", un incontro realizzato in collaborazione con il Cesedi, Centro Servizi Didattici di Città metropolitana, e la Casa degli insegnanti per parlare dei percorsi di formazioni per docenti e studenti.

- Venerdì 20 maggio alle ore 11 si racconta "Una Città metropolitana metromontana" dove affrontiamo con amministratori del territorio e giornalisti la realtà metropolitana torinese, territorialmente la più estesa d'Europa.

- Sabato 21 maggio doppio appuntamento nello stand istituzionale: alle ore 10,30 "Auschwitz non finisce mai", dialogo con Gabriele Nissim dell'Associazione Gariwo condotto da Francesco M. Cataluccio, mentre alle ore 16 il tradizionale appuntamento con "Le



nostre lingue madri", un'occasione per un confronto culturale con i protagonisti della valorizzazione e della promozione dell'occitano, del franco provenzale e del francese in territorio piemontese e pugliese.

- Domenica 22 maggio alle ore 16 l'incontro è dedicato al turismo e la parola è affidata a le Tre terre Canavesane. Insieme ai sindaci di Agliè, Castellamonte e San Giorgio Canavese, dopo il successo della puntata di Linea Verde, parleremo del Festival della reciprocità 2022.

- Doppio appuntamento anche per l'ultimo giorno di Salone: lunedì 23 maggio alle ore 11 presentiamo il progetto "Salviamoli insieme, on the road" che Città metropolitana porta avanti da anni con l'Università di Torino per la tutela della fauna selvatica. Gli esperti del CANC affrontano l'affascinante tema della fauna selvatica, quella che suscita tenerezza e quella che non a tutti piace, ma che è un indicatore di qualità ambientale. Alle ore 12,30 con lo scrittore Carlo Greppi presentiamo il libro "Il buon tedesco", la storia del capitano Jacobs che nel 1944 decide di passare dalla parte dei partigiani.

Ma Città metropolitana ha organizzato quest'anno un altro momento speciale al Salone del Libro: lunedì 23 alle ore 15.15 nell'Arena Bookstock

gli studenti potranno incontrare Oleg Mandiç, l'ultimo bambino di Auschwitz.

Una straordinaria occasione per ascoltare la testimonianza diretta di uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di concentramento e sterminio.

## ALL'OVAL SPAZIO ALLA BIBLIOTECA

Città metropolitana di Torino partecipa attivamente anche alla novità di questa edizione 2022 del Salone.

All'Oval sarà allestito uno spazio tutto dedicato alle biblioteche piemontesi e alle Civiche comunali.

Noi non mancheremo e presenteremo la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte di Palazzo Cisterna intitolata a Giuseppe Grosso. Un'occasione importante per far conoscere l'istituzione custode di un immenso patrimonio culturale.

Incunaboli, Fondi, Bibliotour, digitalizzazione, tutte informazioni che verranno fornite e raccontate dai nostri bibliotecari presenti allo stand.

*Anna Randone*

# SALONE DEL LIBRO 2022

## Il programma nel nostro stand



**GIOVEDÌ 19 MAGGIO ORE 14**

### **ORIENTATI PER LA SCUOLA**

Con la Consigliera metropolitana delegata all'Istruzione, la Casa degli Insegnanti e Rino Coppola, Marco Falasca, Gianni Di Pietro, Monica Tarchi, Maria Zindato. *La Città metropolitana di Torino ha a cuore la formazione continua degli insegnanti attraverso il Cesedi - Centro Servizi Didattici che accompagna docenti e famiglie con percorsi di formazione.*

**VENERDÌ 20 MAGGIO ORE 11**

### **UNA CITTÀ METROPOLITANA METROMONTANA**

Con il Vicesindaco metropolitano, Roberto Colombero presidente UNCEM Piemonte e i giornalisti Antonio Giaimo e Fabio Tanzilli. *La Città metropolitana di Torino è la più estesa territorialmente d'Europa e comprende un territorio che va dal capoluogo alle Alpi: il caso della Città metromontana viene affrontato da chi l'amministra.*

**SABATO 21 MAGGIO ORE 10,30**

### **AUSCHWITZ NON FINISCE MAI**

Con la Consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili, Francesco M. Cataluccio e Gabriele Nissim. *Dialogo con Gabriele Nissim dell'Associazione Gariwo che presenta il suo ultimo libro: "Auschwitz non finisce mai. La memoria della Shoah e i nuovi genocidi".*

**ORE 16**

### **LE NOSTRE LINGUE MADRI**

Con la Consigliera metropolitana delegata alla Tutela del patrimonio linguistico, l'associazione Chabra D'oc con Ines Cavalcanti, i Blu L'azard, Sindaci e associazioni del territorio. *La Città metropolitana di Torino tutela, promuove e valorizza l'occitano, il francoprovenzale e il francese nel rispetto della legge nazionale. Al Salone si confrontano i francoprovenzali di Piemonte e Puglia.*

**DOMENICA 22 MAGGIO ORE 16**

### **TRE TERRE CANAVESANE, UNA RICETTA PER IL TURISMO**

Con i Consiglieri metropolitani delegati al Turismo e ai Trasporti, i sindaci canavesani e Franco G. Ferrero dell'associazione Tre terre canavesane. *Dopo il successo della puntata di Linea Verde della domenica di Pasqua è in corso il Festival della reciprocità 2022 nelle Tre Terre Canavesane con Agliè, Castellamonte e San Giorgio protagoniste.*

**LUNEDÌ 23 MAGGIO ORE 11**

### **SALVIAMOLI INSIEME, IL NOSTRO PROGETTO PER LA TUTELA DELLA FAUNA SELVATICA**

Con il Consigliere metropolitano delegato alla Tutela della fauna e della flora e Paola Bertotto, Carlo Geymonat, Luca Giunti, Mitzy Mauthe von Degerfeld. *Insieme ad esperti si affronta l'affascinante tema della fauna selvatica: quella che suscita tenerezza e quella che non a tutti piace ma che è indicatore di qualità ambientale.*

**ORE 12,30**

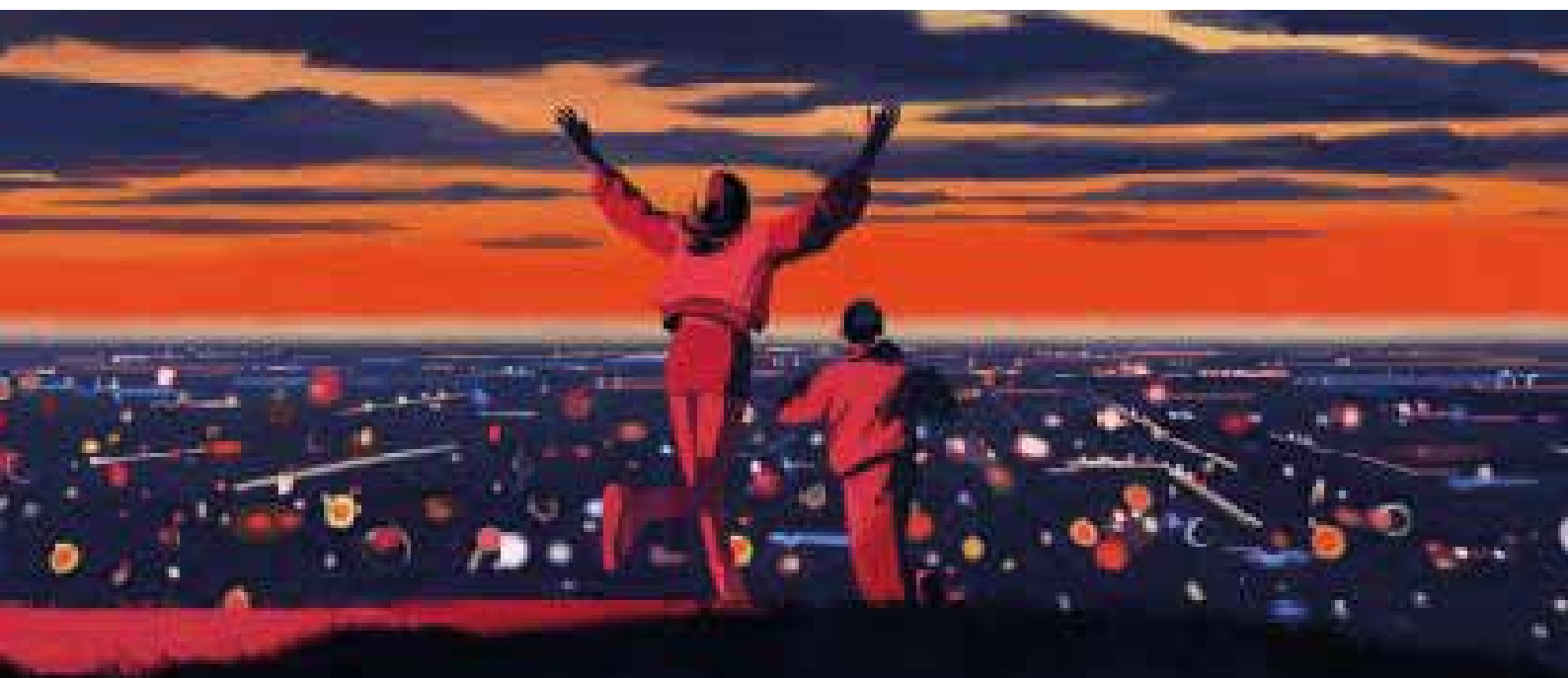
### **IL BUON TEDESCO**

Con la Consigliera metropolitana delegata alle politiche giovanili e l'autore del libro Carlo Greppi. *Il capitano Jacobs è un buon soldato, rispettoso delle gerarchie, onesto. Improvvisamente nel 1944, assieme al suo attendente, decide di passare, armi in pugno, dalla parte dei partigiani.*

**ORE 15,15 ARENA BOOKSTOCK**

### **OLEG MANDIČ, L'ULTIMO BAMBINO DI AUSCHWITZ**

La straordinaria testimonianza di un sopravvissuto al campo di Auschwitz-Birkenau. Con Oleg Mandič *La straordinaria possibilità di ascoltare la testimonianza diretta di uno degli ultimi sopravvissuti ai campi di concentramento e sterminio: Oleg Mandič, l'ultimo bambino a lasciare il campo di Auschwitz.*



## SEDUTA I COMMISSIONE DI MARTEDÌ 10 MAGGIO 2022

**Resoconto a cura di  
Michele Fassinotti**

Alcune deliberazioni che saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio metropolitano nella prossima seduta, prevista per mercoledì 25 maggio, sono state esaminate martedì 10 maggio dalla I Commissione-Affari istituzionali, affari legali, bilancio, risorse umane, organizzazione, patrimonio, sistema informativo, provveditorato e servizi generali, protezione civile, pianificazione territoriale, difesa del suolo, assistenza enti locali, partecipazioni.

## RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2021

La sintesi del rendiconto, illustrata dalla Consigliera delegata al bilancio, all'istruzione, al sistema educativo e alla rete scolastica, tratteggia gli elementi essenziali di una gestione in cui non era ancora presente l'attuale amministrazione, se non nella persona del Sindaco metropolitano e comunque solo negli ultimi mesi dell'anno. Il risultato di esercizio ammonta a 99.171.084,50 euro, che nella relazione si propone di destinare all'incremento delle riserve disponibili. Il fondo di cassa ammonta a 352.815.617 euro, di cui 52.916.960,66 liberi e 299.898.656,34 vincolati. Queste invece le cifre relative all'avanzo finanziario: accantonato 90.556.376,54,

vincolato 100.532.270,99, destinato 4.892.621,24, libero 36.622.105,26. Nel rendiconto è anche spiegato che l'avanzo libero registrato nel 2019 non è stato interamente utilizzato negli esercizi gestionali 2020 e 2021, per mantenere la garanzia degli equilibri di bilancio pluriennale, a fronte degli effetti generati dalla pandemia da Covid-19. Il rendiconto tiene conto anche del fatto che la guerra in Ucraina ha sconvolto le previsioni di crescita economica e causato un aumento dei costi complessivi gestionali per le imprese, per le famiglie e anche per gli Enti pubblici. L'erosione del reddito disponibile comporta una riduzione della propensione all'acquisto di beni non di prima necessità, come i veicoli a motore, sulla cui immatricolazione e compravendita grava l'IPT, principale entrata fiscale della Città metropolitana, insieme all'addizionale sull'assicurazione RC Auto. Ecco perché nel Rendiconto

è suggerito un accantonamento di 21 milioni, che vanno a coprire il rischio di una consistente perdita di gettito fiscale nell'anno in corso. Altri accantonamenti sono previsti per coprire i maggiori costi delle materie prime impiegate nelle opere pubbliche e i maggiori costi gestionali dell'Ente. Nella sintesi del Rendiconto è indicato il suggerimento di non applicare totalmente l'avanzo libero disponibile dopo la verifica della salvaguardia degli equilibri, che è prevista nel mese di giugno. L'importo dell'avanzo libero che non andrebbe prudenzialmente applicato dopo la salvaguardia viene stimato in almeno 1/3 della somma disponibile e cioè non meno di 13-15 milioni. La Consigliera delegata al bilancio ha comunque tenuto a sottolineare che l'Ente ha le risorse in equilibrio e che una parte dell'avanzo libero dovrà essere impiegato per investimenti sulla rete stradale e l'edilizia scolastica.





La Consigliera delegata ha anche confermato che, grazie al bando scuola nell'ambito del PNRR, saranno disponibili 4 milioni di euro per realizzare la nuova succursale dell'istituto Galileo Galilei ad Avigliana. L'applicazione dell'avanzo libero sarà prevista da una variazione, da sottoporre all'approvazione del Consiglio nella prossima seduta. Tale variazione riguarderà interventi di manutenzione straordinaria di ponti, strade ed edifici.

### **MODIFICA DELLO STATUTO DELLA FONDAZIONE TORINO WIRELESS**

Nella trattazione della Deliberazione è stato spiegato che la costituzione della Fondazione Torino Wireless risale al 2002 e che il cda ha deliberato di rivedere parzialmente il ruolo dell'organismo e cambiare la denominazione in Fondazione Piemonte Innova. La Città metropolitana, che negli ultimi anni non aveva più versato le quote di partecipazione di propria spettanza, ha in corso un'interlocuzione con i vertici della Fondazione, allo scopo di poter tornare

ad avere voce in capitolo nelle scelte strategiche. I commissari hanno convenuto sull'opportunità di un approfondimento sulla natura strategica della partecipazione.

### **RAPPORTO ANNO 2020 SULL'ANDAMENTO GESTIONALE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI. PRESA D'ATTO**

La Deliberazione, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio nella prossima seduta, prende atto dell'andamento delle società partecipate, così come emerge dai dati raccolti dall'ufficio competente inviando questionari alle società stesse.

### **RELIQUATI STRADALI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. DISMISSIONE TERRENI DI LIMITATA ESTENSIONE. INDIRIZZI**

La Deliberazione, che sarà all'ordine del giorno del prossimo Consiglio metropolitano, riguarda la sdemanializzazione di una serie di reliquati stradali e terreni di limitata estensione, considerati non più utili per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente. Tali reliquati

e terreni saranno ceduti a Comuni o a privati. La Deliberazione enumera una serie di indirizzi che la Direzione Finanza e Patrimonio dovrà seguire nelle operazioni di cessione. Uno degli indirizzi prevede che tutti gli oneri tecnico-economici relativi all'alienazione saranno a carico del soggetto acquirente, fatta eccezione per la stima che verrà redatta dall'Ufficio Tecnico della Direzione Finanza e Patrimonio. I terreni richiesti da enti pubblici per realizzare opere di interesse pubblico, quali parcheggi, marciapiedi, ampliamenti della sede stradale, monumenti, aree verdi, saranno ceduti a titolo oneroso o in permuta di beni immobili di interesse per la Città Metropolitana di Torino al prezzo della stima redatta dal Servizio Patrimonio. Qualora l'ente richiedente non intenda acquisire la proprietà dell'immobile, questo sarà concesso in uso gratuito pluriennale, condizionatamente all'utilizzo a fini pubblici. I terreni richiesti da soggetti privati saranno alienati al soggetto richiedente al prezzo della stima approvata dalla Direzione Finanza e Patrimonio.

# PNRR missione 2: nuova succursale del "Galilei" ad Avigliana

**S**arà costruita una nuova sede per la succursale dell'istituto tecnico "Galileo Galilei" di Avigliana: un intervento da 4 milioni di euro che la Città metropolitana di Torino ha candidato - dopo una attenta valutazione - nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" del PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza.

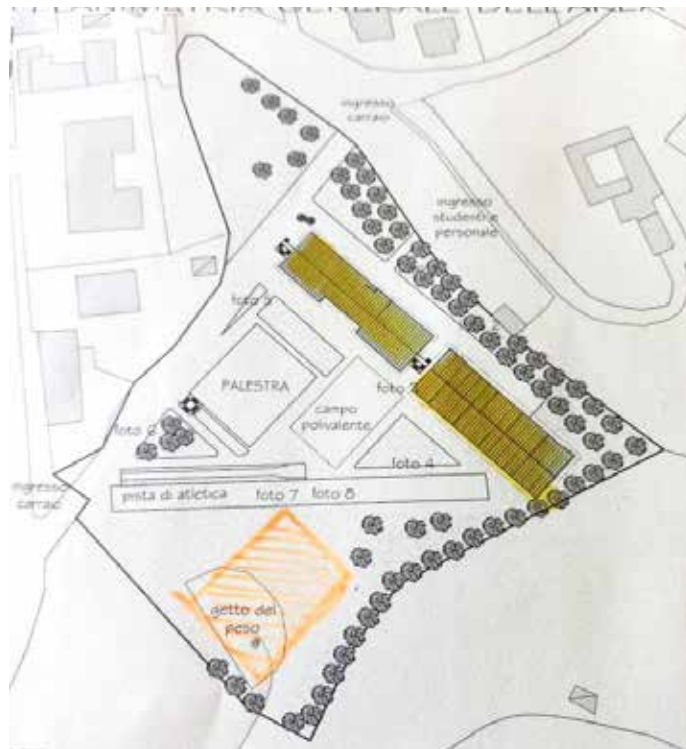
Il finanziamento è stato approvato e la soddisfazione è davvero grande per il risultato che consentirà di realizzare la nuova succursale nella stessa area garantendo la continuità didattica.

"L'Istituto per geometri e ragionieri "Galileo Galilei" di Avigliana è l'unico con questo indirizzo tecnico nella Valle e raccoglie studenti dalla Valle di Susa, dalla Val Sangone e dalla zona ovest di Torino: una scuola importante, che ha bisogno di una succursale adeguata e della nostra attenzione" commenta il vicesindaco metropolitano, che conosce bene la realtà essendo anche il sindaco di Condove.

Nei mesi scorsi dopo un forte maltempo la Città metropolitana era intervenuta per i problemi al tetto della succursale: ora si lavora in sinergia con il Comune di Avigliana ad un progetto di ampio respiro.

Entro quest'anno il Ministero dell'istruzione individuerà con un concorso di idee i progettisti ai quali la Città metropolitana di Torino affiderà esigenze e richieste, in collaborazione con il Comune di Avigliana, giungendo così alla definizione del progetto esecutivo.

L'intervento dovrà prevedere la realizzazione di un nuovo plesso scolastico a elevata efficienza energetica all'interno dello stesso terreno di proprietà della Città metropolitana di Torino; saranno poi demoliti i due fabbricati ora esistenti, ma solo successivamente alla nuova edificazione, in



modo da permettere la continuità dell'attività didattica.

L'esigenza di demolire i fabbricati attuali è maturata dalla valutazione dell'alto costo del loro adeguamento alle norme sismiche e alle norme sul risparmio energetico e dei costi di rifacimento delle finiture interne (pavimenti, controsoffitti, servizi igienici, impianti elettrici e speciali, ecc.), che equivalgono alla spesa della ricostruzione integrale.

I lavori di edificazione della nuova succursale dovranno essere aggiudicati entro il settembre del 2023. La conclusione con il collaudo è fissata dal Pnrr inderogabilmente entro il mese di marzo del 2026.

"È davvero grande la soddisfazione mia e dell'intera Città metropolitana per questo risultato" aggiunge la consigliera metropolitana delegata all'istruzione e al bilancio, "frutto della sinergia tra gli amministratori e i tecnici dell'Ente, che ringrazio di cuore per il grande lavoro svolto per presentare e vincere questa candidatura".

*Carla Gatti  
Cesare Bellocchio*



# PNRR missione 5, si parte con i 45 progetti sul territorio

**I**nsediato martedì 10 maggio da Città metropolitana il tavolo di coordinamento dei 45 soggetti attuatori degli interventi ammessi a finanziamento sulla missione 5 inclusione e coesione del PNRR, il piano nazionale di ripresa e resilienza.

L'ambito metropolitano riceve 120 milioni di euro per 45 enti articolati in 5 ambiti territoriali: Carmagnola (7 Comuni per 16 milioni), Grugliasco (18 Comuni per 57 milioni), Ivrea (8 Comuni per 18,5 milioni), Pinerolo (8 Comuni per 19 milioni) e la Valle di Susa (4 Comuni per 10 milioni).

Il vicesindaco metropolitano ha ricordato che il nostro Ente è chiamato a garantire il coordinamento complessivo dei progetti e propone la sottoscrizione di un accordo.

I tempi sono stretti: il termine per l'aggiudicazione dei lavori è fissato per tutti i soggetti attuatori al 30 luglio 2023.

*c. ga.*





# Il nuovo Vescovo di Torino e Susa

**M**ons. Roberto Repole è il nuovo pastore della Diocesi di Torino e della Diocesi di Susa.

Sabato 7 maggio la solenne cerimonia nella Cattedrale di Torino dove lo ha accolto e salutato il sindaco Stefano Lo Russo, domenica 8 maggio la cerimonia nella Cattedrale di San Giusto a Susa con tanti sindaci della Valle, il vicesindaco di Città metropolitana di

Torino con il gonfalone, il presidente nazionale dell'Uncem. Il benvenuto della comunità valsusina è stato particolarmente sentito e don Roberto ha sottolineato nella sua breve omelia come la Valle di Susa sia una terra ricchissima di storia con una comunità forte e devota.

“Saprò essere presente e attento a questa terra” ha concluso.

*c. ga.*



# Robotica 4.0, formazione continua a sostegno dell'occupazione

**S**oddisfazione per la Città metropolitana per l'avvio del progetto "Robotica 4.0 Imparare per fare", un ciclo di corsi di formazione specializzata sulla robotica, destinato a favorire la conoscenza di strumenti tecnologici utili a inserirsi o rientrare nel mercato del lavoro. Il progetto ha ottenuto un finanziamento di circa 50 mila euro erogato da Città metropolitana all'Unione Net, con risorse messe a disposizione da Compagnia di San Paolo.

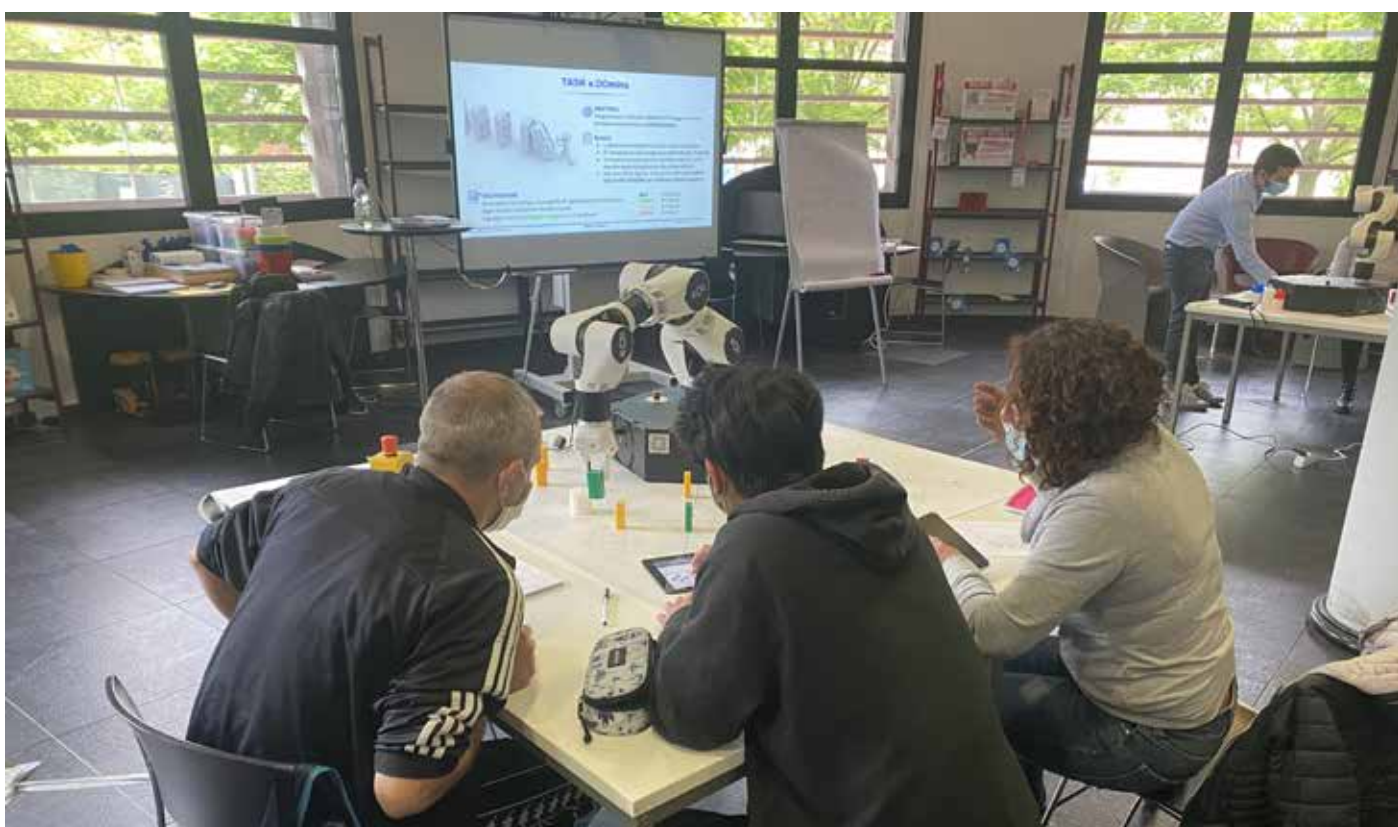
Nei giorni scorsi i rappresentanti del Comune di Settimo, di Unione Net e di Città metropolitana hanno firmato il protocollo d'intesa che suggella l'accordo. Il progetto prevede cinque tipologie di corsi gratuiti, con target diversi. In tutti i casi i partecipanti imparano a utilizzare i robot industriali forniti dall'azienda Comau, partner del progetto. I corsi, della durata variabile fra 2 e 10 giorni e concepiti su diversi livelli, sono Robotica educativa, Robotica industriale (livello base), Programmazione-Python, Percorso integrato (livello medio) e Percorso facilitatori (livello avanzato).

I corsi si tengono in uno spazio dedicato in Bi-

blioteca Archimede, uno dei principali poli formativi e culturali del territorio metropolitano, e durano circa 8 ore al giorno. Gli studenti vengono seguiti da formatori specializzati e acquisiscono competenze che potranno, in alcuni dei percorsi, essere verificate da un esame finale.

I corsi di formazione forniscono strumenti di conoscenza della robotica e si rivolgono a persone senza occupazione fra i 20 e i 50 anni iscritti al Centro per l'impiego, ai "Neet" (le persone che al momento non studiano e non sono in cerca di occupazione) e anche a studenti degli istituti superiori. Il corso Facilitatori è rivolto al personale degli enti partner dell'iniziativa e ha l'obiettivo di consolidare le loro conoscenze per poter portare avanti e implementare nel tempo il progetto. La platea dei partecipanti, al momento una quarantina, è stata selezionata dal Centro per l'impiego e dalle scuole superiori di Settimo coinvolte nel progetto, l'Istituto 8 marzo, l'Istituto Galileo Ferraris e l'Enaip.

"L'obiettivo del progetto Robotica 4.0 è duplice - spiega l'assessore al lavoro di Settimo - Da un





lato, favorire l'inserimento o il rientro nel mercato del lavoro di persone che per varie ragioni ne sono fuori. Dall'altro, agevolare una formazione con un buon livello di specializzazione nelle competenze tecnologiche, sempre più richieste dalle aziende”.

“La formazione - commenta il Sindaco di Leini e presidente dell'Unione Net - è la chiave fondamentale per favorire l'inserimento lavorativo delle persone, soprattutto di quelle fasce di cittadini che si trovano in difficoltà di fronte all'evoluzione del mondo del lavoro o non sono ancora arrivati a farne parte. Il progetto Robotica 4.0 sviluppa un modello di intervento pubblico potenzialmente replicabile anche in altri Comuni dell'Unione”.

Per la Città metropolitana di Torino la Consigliera delegata a sviluppo economico, attività produttive, pianificazione strategica sottolinea che “la robotica è uno strumento strategico per lo sviluppo economico e delle imprese e non deve esser pensata come un qualcosa che si sostituisce o esclude ai lavoratori dalla catena produt-

tiva ma come uno strumento che va gestito in modo diverso e che richiede competenze nuove, che dovrebbero essere patrimonio di tutti anche solo a livello di conoscenze generali, per orientarsi nel mondo del lavoro”.

Un ragionamento che trova la Consigliera delegata a istruzione, sistema educativo, rete scolastica, in sintonia: “L'obiettivo di questa iniziativa coinvolge studenti degli istituti superiori, persone senza occupazione e quella fascia, particolarmente fragile, dei Neet: è un percorso di avvicinamento a competenze che devono fare parte del bagaglio di base di chi deve entrare nel mondo del lavoro. Ma la robotica è anche un settore che ha grandi possibilità di espansione e può stimolare una dimensione più creativa”.

*Alessandra Vindrola*

# "Fino alla fine e oltre, compagni"

*Tornata in presenza la commemorazione a Forno di Coazze*

**G**razie al progetto transfrontaliero PaCE France Italie ALCO-TRA - Italia Francia ALCOTRA a Forno di Coazze sono state inaugurate domenica 8 maggio le nuove targhe che completano il percorso di commemorazione dei caduti della Val Sangone durante la Resistenza e la liberazione dal nazifascismo.

La Città metropolitana di Torino era presente con il gonfalone e l'intervento del vicesindaco ha sottolineato l'importanza di ricordare e testimoniare i valori della pace e della libertà. Al presidente dell'Ossario dei caduti, l'on. Piero Fassino il compito dell'appello di tutti i caduti della 43 divisione 'Sergio De Vitiis'.

Tanti i sindaci presenti insieme al primo cittadino di Coazze per un momento mai scontato, in cui si ripercorrono pagine lontane, quest'anno più vive che mai a causa della guerra in Ucraina.

Ma qual è la storia di questi martiri?



La valle Sangone, una piccola valle alle porte di Torino a cavallo tra Val Susa e bassa Val Chisone. Qui il 10 settembre '43 a poche ore dell'armistizio si formò uno dei primi nuclei partigiani del Piemonte: si ritrovarono ufficiali del Regio esercito come il maggiore Milano, Sergio De Vitiis, Nino Criscuolo, Giulio Nicoletta, Giovanni Della valle come Eugenio Fassino,



Ogni anno a maggio e a novembre i familiari dei caduti partigiani, le istituzioni, i cittadini si ritrovano a Forno di Coazze per rinnovare il patto inciso sull'Ossario: usque ad finem et ultra, comites (compagni fino alla fine e oltre).

*c.ga.*



Francesco Reviglio e Ferruccio Gallo, valligiani che rifiutarono l'arruolamento obbligatorio nelle Brigate nere, studenti di città, professionisti ebrei in fuga, intellettuali antifascisti.

La vicinanza con Torino e i collegamenti stradali spiegano perché la lotta in Val Sangone fu particolarmente aspra, pagata al duro prezzo di oltre 300 partigiani caduti.

Di tutto questo l'Ossario di Forno è viva testimonianza, riferimento morale per quanti sanno come le radici della democrazia italiana siano su queste montagne!



# Commemorato a Pinasca l'eccidio nazifascista di Castelnuovo

**N**el pomeriggio di lunedì 9 maggio a Pinasca è stato commemorato l'eccidio nazifascista di Castelnuovo, una delle pagine più tragiche della Resistenza in Val Chisone. Il monumento ai martiri dell'eccidio è stato decorato con i lavori dei bambini della scuola Hurbinek di Pinasca. Al corteo, partito dalla scuola alla volta di Castelnuovo, hanno partecipato gli alunni pinaschesi, i rappresentanti dell'ANPI, gli amministratori locali di Pinasca e Villar Perosa e il Sindaco di Torre Pellice, in rappresentanza del Consiglio metropolitano, di cui fa parte.

Sono passati 78 anni da quando, a partire dal 9 maggio del 1944, l'area di Cumiana, le valli di Susa, Chisone, Germanasca, Sangone e Tronca vennero investite da un massiccio rastrellamento nazifascista, condotto da circa millecinquecento tra tedeschi e repubblicani. L'operazione Habicht si concluse il 18 maggio con l'uccisione di oltre cento partigiani e di circa diciotto civili (le fonti tedesche parlano però di centocinquantasei morti), periti in combattimenti e nel corso di veri e propri eccidi ai danni della popolazione. Borgate saccheggiate e bruciate e deportazioni segnarono quei tragici giorni. A Pinasca, i partigiani del Vallone di Grandubbione vennero chiusi su due fronti e cominciarono a risalire i crinali che dividono la Val Chisone dalla Val Sangone. Molti furono sopraffatti dalle avanguardie

## DOMENICA 22 MAGGIO SUI SENTIERI DEL GRAN DUBBIONE

Pinasca, come molti altri Comuni della nostra Provincia, è storicamente legata alla Resistenza. Fulcro della maggior parte delle vicende che sono arrivate fino ai giorni nostri grazie al prezioso lavoro di raccolta e trascrizione dei ricordi di chi quegli eventi li visse in prima persona è senza alcun dubbio il Vallone di Grandubbione con le sue borgate e con i suoi sentieri che permettevano un rapido collegamento con le Valli Susa e Sangone attraverso il monte Aquila ed il Colle del Besso, nonché con Cumiana, Frossasco e la pianura del pinerolese attraverso il Colle del Cro.

Ed è proprio allo scopo di far rivivere la memoria di quelle vicende storiche nel contesto e sui luoghi in cui si verificarono che due anni fa è nata l'idea di organizzare una manifestazione culturale lungo il sentiero che dall'abitato di

Pinasca porta al cuore del Vallone di Grandubbione.

Si ripete quest'anno domenica 22 maggio. Il sentiero prescelto è stato quello identificato dal CAI con il numero ETOS347B, da sempre importante via di comunicazione e commercio tra le borgate più alte del paese ed il fondovalle ma legato alla memoria storica dei pinaschesi in modo particolare dal racconto di un testimone diretto degli anni della Resistenza che, percorrendo in qualità di staffetta questo sentiero, venne catturato da una colonna tedesca. Quest'anno, grazie all'allentarsi delle misure di contrasto e prevenzione per l'epidemia, l'escursione vedrà i partecipanti in un solo gruppo per far conoscere anche a chi non è residente in Pinasca le vicende che hanno vissuto partigiani e civili, locali e non, sui sentieri



nemiche nei pressi del Vallone della Roussa, che divide i comuni di Roure e Coazze: tra questi anche i ragazzi della Banda Cattolica o banda del Grandubbione, che venne quasi interamente catturata. Il 10 maggio, dopo essere stati imprigionati e torturati nella sede del comando tedesco installato nel complesso dei Salesiani di Perosa Argentina, dodici giovani vennero fucilati a Castelnuovo di Pinasca e sepolti sotto il ponte del rio Comba Fredda. Nonostante le ricerche è stato possibile attribuire un'identità solo a nove dei caduti. Un tredicesimo ragazzo venne torturato e trascinato per le vie di Perosa Argentina, per poi essere fucilato contro un muro di recinzione. Quattordici partigiani furono condotti nelle carceri Nuove di Torino, per poi essere fucilati in diverse località della Val Sangone per rappresaglia. Si può ben comprendere come la memoria di quei tragici fatti sia più che mai viva e condivisa in Val Chisone.

*Michele Fassinotti*

Stato di DE SOI

# 7 PONTI resistenti

Costruire Cantando

Racconti e canti  
sulla **Resistenza**  
nel Vallone di  
Grandubbione

## Domenica 22 MAGGIO

PRO LOCO PINASCA ANPI Inverso Pinasca e Pinasca Sez. di Pinasca con il patrocinio di TORINO METROPOLI Città metropolitana Torino COMUNE di PINASCA

# 2022

**Pranzo alla Beppa € 20 - su prenotazione**

Info e prenotazioni: Fabio Sanmartino 392 1650923 (sera) • Davide Reinaud 346 2119163



# Santena-Torino e Rivarolo-Cogne: il Giro d'Italia 2022 è torinese

**S**abato 21 maggio 2022: gli appassionati di ciclismo torinesi attendono con impazienza quel giorno, in cui le strade della Città metropolitana di Torino saranno teatro di una delle tappe più spettacolari del 105° Giro d'Italia.

Tra le frazioni considerate di media difficoltà si inserisce la Santena-Torino, anche se il suo dislivello complessivo di oltre 3000 metri, se rapportato ai chilometri percorsi, 147, è quello di un tappone alpino. Solo il primissimo tratto, da Santena a Riva presso Chieri, sarà pianeggiante. Poi i corridori toccheranno Arignano, Andezeno, Sciolze, Gassino, Sambuy, i 567 metri del Pilonetto, scenderanno in Valle Ceppi, transiteranno a Chieri, saliranno a Pecetto, al Parco della Rimembranza, scenderanno verso Torino su strada Valsalice,

strada del Nobile e strada San Vincenzo, percorreranno un tratto di corso Moncalieri e di corso Casale, passando davanti al monumento a Fausto Coppi davanti al Motovelodromo. Da Sassi la carovana rosa salirà verso i 655 metri di Superga, per poi ridiscendere verso Pino e Pecetto, salire ai 698 metri del Colle delle Maddalena, per poi guadagnare il traguardo di corso Moncalieri percorrendo le strade Valsalice, del Nobile e San Vincenzo.

Sarà la 42<sup>a</sup> volta che Torino ospita la conclusione di una tappa della corsa rosa, a distanza di soli 12 mesi dalla crono d'apertura del Giro 2021, svoltasi nel capoluogo subalpino per celebrare i 160 anni dell'Unità d'Italia e conclusasi proprio alla Gran Madre con il trionfo di Filippo Ganna in maglia rosa. La partenza da Santena è stata tenacemente voluta

dall'amministrazione comunale e dalla Fondazione Cavour, per celebrare una ricorrenza nella città dove è sepolto Camillo Cavour e dove nel 2021 è stato riaperto il memoriale con la villa e il parco monumentali appartenuti allo statista. Nel 2022 cade infatti, con un anno di ritardo, non solo il 160° della scomparsa del primo Presidente del Consiglio dell'Italia unita ma anche il 170° anniversario esatto del suo incarico a capo del governo del Regno di Sardegna.

Rivarolo Canavese sarà invece sede della partenza della quindicesima tappa, domenica 22 maggio. Il tappone tipico delle Alpi occidentali si concluderà a Cogne, per celebrare il centenario dal Parco nazionale Gran Paradiso. L'avvicinamento dei corridori alla Valle d'Aosta avverrà seguendo il corso della Dora Baltea. Raggiunta Aosta,





*Cora attadina, Cora attadina*

sabato 21 maggio le strade della collina e della Città di Torino saranno teatro di una delle tappe più spettacolari del 105° Giro d'Italia: la Santena -Torino di 153 Km, con le salite al Colle della Maddalena e Superga e il traguardo alla Gran Madre.

Si preannuncia una giornata sportiva indimenticabile, con le suggestive immagini del nostro territorio trasmesse dalle televisioni di tutto il mondo: ancora una promozione internazionale di Torino a pochi giorni dall'European Song Contest, un altro grande evento che porta Torino alla ribalta mondiale.

E' la 42ª volta che Torino ospita la conclusione di una tappa della corsa rosa!

Le ultime fasi della tappa, percorse in territorio urbano, comporteranno alcune modifiche temporanee alla viabilità cittadina e qualche inevitabile disagio, ma sono sicuro che tutti insieme faremo prevalere l'orgoglio per un evento sportivo di rilevanza mondiale sulle nostre strade.

Il passaggio della carovana rosa renderà necessaria per alcune ore - dalle 12 alle 17.30 - la chiusura delle strade lungo il percorso di gara, con conseguenti limitazioni alla mobilità dei residenti e degli esercenti della attività economiche della zona collinare e precollinare.

Sabato 21 maggio la tappa partirà da Santena e attraverserà i territori di Riva presso Chieri, Arignano, Andezeno, Sciolze, Gassino Torinese, località Sambuy di San Mauro Torinese, il borgo Pilonetto, Valle Ceppi, Chieri, Pecetto Torinese per entrare nel territorio comunale di Torino in corrispondenza del Parco della Rimembranza.

La tappa proseguirà con un circuito ad anello che si snoderà lungo il percorso temporaneamente chiuso al traffico dalle ore 12 alle 17.30:

strada della Maddalena, strada San Vito - Revigliasco, quadrivio Raby, strada Valsalice, piazzale Adua, strada del Nobile, strada San Vincenzo, strada Santa Margherita, corso G. Lanza, via Crimea (protendimento di viale Thovez), piazza Crimea, corso Fiume, corso Moncalieri, piazza Gran Madre di



la carovana rosa scalerà in rapida successione Pila fino a Le Fleurs (salita che ritrova il Giro dopo un'assenza di trent'anni), Verrogne (già scalato nel 2019) e Cogne. Oltre 46 degli ultimi 80 km saranno tutti in salita, mentre i primi 40 saranno interamente e orgogliosamente canavesani. Da Rivarolo la carovana percorrerà la Strada Provinciale 141 dirigendosi verso Agliè e Bairo. Transiterà poi sulla Provinciale 565 e sulla 68, toccherà Banchette, Quasolo transitando sulla Provinciale 69 e Quincinetto sulla Statale 26, per poi entrare in Valle d'Aosta a Pont Saint Martin.

*m.fa.*

**CITTA' DI TORINO**

Dio, corso Casale, piazza Borromini, corso Casale, piazzale Marco Aurelio, corso Casale, piazza Gustavo Modena, strada Comunale di Superga, via Superga (Baldissero), strada dei Colli ("la panoramica"), via Torino-Rotonda panoramica (Pino T.se), via Eremo (Pino T.se), strada Eremo (Pecetto), via Allason (Pecetto), strada della Vetta (Pecetto), colle dell'Eremo (Pecetto), strada del Colle (Pecetto), Colle della Maddalena (Pecetto-GPM), strada della Maddalena (Torino) strada San Vito - (per due volte) poi si prosegue su strada della Maddalena (Torino) strada San Vincenzo, Revigliasco, quadrivio Raby, strada Valsalice, piazzale Adua, strada del Nobile, strada San Vincenzo, strada Santa Margherita, corso G. Lanza, via Crimea (protendimento di viale Thovez), piazza Crimea, corso Fiume, corso Moncalieri, piazza Gran Madre di Dio con arrivo presunto alle 17.30 circa.

Per motivi di sicurezza, il circuito di gara non sarà attraversabile. Per questo dalle ore 12 alle ore 17.30 nell'area delimitata da queste strade non sarà possibile entrare e nemmeno uscire, fatta eccezione per i mezzi di soccorso ed emergenza.

Nelle stesse ore saranno anche chiusi al traffico veicolare i ponti della Gran Madre, di corso Regina Margherita, tutti e due in entrambe le direzioni, mentre non sarà praticabile il ponte di corso Vittorio Emanuele nella sola direzione Moncalieri.

Notizie in continuo aggiornamento sono disponibili sui portali internet della Città di Torino [www.comune.torino.it](http://www.comune.torino.it) e sul sito [www.muoversiatorino.it](http://www.muoversiatorino.it)

Inoltre per le deviazioni dei mezzi GTT si può consultare il sito [www.gtt.to.it/cms/](http://www.gtt.to.it/cms/)

E' possibile ottenere informazioni anche scrivendo a [ure@comune.torino.it](mailto:ure@comune.torino.it)

Vi ringrazio fin d'ora per la collaborazione e la pazienza.

W il Giro d'Italia a Torino!

*Stefano Lo Russo*  
Il Sindaco

# I siti di gara per le Universiadi 2025

**I**l conto alla rovescia per Torino 2025 è ufficialmente scattato, con la conclusione della visita ispettiva della delegazione internazionale della FISU, la Federazione internazionale dello sport universitario nel capoluogo piemontese e nei luoghi che tra meno di tre anni ospiteranno i Giochi Mondiali Universitari invernali; giochi che sono nati proprio sotto la Mole con il nome di Universiade, grazie all'intuizione dell'allora presidente del Centro Universitario Sportivo torinese Primo Nebiolo, che chiuse la sua carriera come presidente della Federazione internazionale dell'atletica leggera. Ad aprire la settimana di lavori nella sala intitolata all'indimenticato dirigente sportivo era stato colui che ne ha raccolto il testimone da più di un ventennio al CUS Torino, Riccardo D'Elcio, che



ricopre anche il ruolo di vicepresidente vicario del Comitato organizzatore di Torino 2025. L'Italia sarà protagonista per la dodicesima volta tra Giochi estivi (5 volte) e invernali (7) e sarà la quinta volta che una rassegna mondiale universitaria

si terrà in Piemonte, la terza in ambito invernale. Torino tornerà al centro del mondo sportivo universitario 18 anni dopo aver ospitato l'edizione invernale del 2007. Il Comitato organizzatore, di cui farà parte anche la Città metropolitana, ha ricevuto le indicazioni finali dalla FISU da parte dei singoli delegati delle diverse discipline sportive, dopo che questi hanno visitato i siti di gara del Palavela e PalaTazzoli di Torino, di Bardonecchia, Pragelato, Torre Pellice e Pinerolo.

La delegazione si è divisa per visitare le singole località in cui i diversi sport verranno disputati e ha avuto un primo contatto con i responsabili organizzativi delle singole venue. Visto che le prossime Olimpiadi Invernali si disputeranno a Milano e Cortina nel 2026, la FISU prevede di sviluppare sinergie importanti,





così da poter disporre di staff preparati per i grandi eventi internazionali. Torino 2025 sarà un evento grandioso sia dal punto di vista tecnico sia da quello della formazione, perché la FISU punta molto sull'aspetto educativo: si prevede infatti un'intensa collaborazione con le Università di Torino e del Piemonte Orientale e con il Politecnico subalpino.

A guidare la squadra operativa di Torino 2025 durante la visita



della delegazione della FISU è stato lo Sport Director and Venues Management Director Ubaldo Prucker, dirigente originario della Val Gardena che ha collaborato in passato con il CONI, l'International Biathlon Union, la Federazione Italiana Sport Invernali e la Federazione Italiana Sport del Ghiaccio. Pru-



cker ha allenato per trent'anni le squadre nazionali di biathlon dell'Italia, di altri Paesi europei e del Giappone. Pur essendo di origini gardenesi e pur avendo girato il mondo, Prucker è molto legato al Piemonte perché ha vissuto da ragazzo a Chieri, dove ha frequentato le scuole medie. A Torino e in Piemonte ha lavorato sia per l'organizzazione delle Olimpiadi Invernali del 2006 che delle Universiadi dell'anno successivo.

*m.f.a.*

# Blocca l'odio, condividi il rispetto

*Contro omofobia, lesbofobia, bifobia e transfobia*

**R**ispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali e affermazione della dignità di ogni persona sono i principi cui si ispira la Giornata internazionale contro l'omofobia, la lesbofobia, la bifobia e la transfobia e ogni forma di discriminazione e pregiudizio basati sull'orientamento sessuale e l'identità di genere. Riconosciuta con la risoluzione del Parlamento Europeo il 26 aprile 2007 e celebrata il 17 maggio in oltre 130 Paesi, la Giornata ricorda la cancellazione dell'omosessualità dalla lista delle malattie mentali da parte dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, avvenuta il 17 maggio 1990.

Per questa Giornata l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con la Città Metropolitana di Torino presenta la campagna: 'Blocca l'odio, condividi il rispetto'.

Rivolta in particolare alle giovani e ai giovani per contrastare i discorsi d'odio, soprattutto sul web, la campagna è

un'iniziativa congiunta degli Enti partner della Rete RE.A.DY - Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, della quale la Città di Torino è Segreteria Nazionale. La Rete conta più di 240 partner, tra Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni.

Vladimir Luxuria, direttrice del Lovers Film Festival, rappresentante di uno degli eventi culturali più importanti del cinema italiano e della comunità LGBT+, è la testimonial d'eccezione della campagna di comunicazione.

Il claim 'Blocca l'odio, condividi il rispetto' sarà visibile su manifesti locandine - distribuite nelle Biblioteche Civiche, nelle Circostrizioni, nei Centri di protagonismo giovanili e nelle case del Quartiere - e sugli schermi di bus e tram di Gtt.



L'Assessore comunale ai Diritti e alle Pari opportunità e la consigliera metropolitana alle parità e politiche giovanili sottolineano insieme l'impegno a fianco di chi lotta contro ogni forma di pregiudizio, discriminazione e violenza motivati dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere. L'obiettivo è rendere Torino e il territorio sempre più inclusivi e accoglienti.

Nella mattinata del 17 maggio l'Assessore ai Diritti e alle Pari opportunità della Città di Torino incontrerà le classi IV dell'istituto professionale 'Dalmazio Birago' per un approfondimento dei temi legati alle discriminazioni, al rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali mentre la consigliera metropolitana sarà al liceo Darwin di Rivoli.

A conclusione della giornata la Mole Antonelliana si illuminerà con i colori dell'arcobaleno della bandiera LGBT+.

a.r.a.

# Per le vittime del Covid

**H**a preso le mosse dalla pandemia e dal dramma delle RSA (Residenze sanitarie assistenziali) il convegno “Mai più! Ricordiamo per cambiare” organizzato dai sindacati dei pensionati Cgil, Cisl e Uil che si è svolto mercoledì 11 maggio con il patrocinio della Città metropolitana di Torino nell’auditorium della sede di corso Inghilterra 7.

Il convegno era dedicato a “un nuovo modello di cura per gli anziani fragili”. Un video che raccontava gli anni di solitudine, sofferenza e abbandono tra il 2020 e il 2021 e quattro storie vere di Covid lette da due attori, hanno introdotto i lavori dopo il saluto introduttivo di Graziella Rogolino della Cgil, che ha parlato della necessità di ricordare per ricostruire un nuovo modello di intervento sanitario verso gli anziani.

*c.be.*



# Torna il Mip Cafè

Appuntamento il 17 maggio al Toolbox

**I**l 17 maggio alle ore 17 torna il Mip Cafè al Toolbox Coworking, un momento di incontro fra le attività avviate con il supporto del Programma Mip, finalizzato a creare momenti di networking e occasioni di collaborazione, di apprendimento reciproco e di crescita, anche attraverso lo scambio di esperienze su cosa è significato e significa “essere imprenditore”. L'incontro è rivolto ai temi di creatività d'impresa e prevede la possibilità di seguire uno dei tre workshop proposti dal programma della giornata.

Al momento dell'iscrizione si può scegliere se seguire l'incontro con Franza Lizza, project manager, esperta in comunicazione e pianificazione aziendale, o quello con Cristina Bertotto, che grazie al Mip ha fondato la CB Sugar Art per realizzare e creare cake topper personalizzati, o infine con Eleonora Peiranis, ingegnere appassionata di fantasy che grazie al programma Mettersi in proprio ha avviato un'impresa rivolta al mondo del modellismo.

I partecipanti avranno modo di vedere come innovazione e creatività, tipiche espressioni delle



imprese di successo del made in Italy, siano elementi fondamentali nella crescita di un'impresa e di come la creatività possa diventare un asset strategico per la creazione d'impresa.

Per partecipare iscriviti qui

<https://forms.gle/CLVM5FNSh63BkgK7A>

Info

[www.mettersinproprio.it/eventi/](http://www.mettersinproprio.it/eventi/)

a.r.a.

# Un momento di confronto sul Turismo a 360°

È Vento di turismo, il turismo a 360° è il titolo del Congresso Festival che si è svolto nella giornata di lunedì 9 maggio, organizzato da CNA, Confederazione Nazionale Artigianato delle piccole e medie imprese.

Sono intervenuti parlamentari, amministratori locali, operatori economici e addetti ai lavori per confrontarsi su idee e progetti per valutare le opportunità di rilancio dell'intero settore.

Per la Città metropolitana di Torino, che figurava tra gli enti patrocinatori, è intervenuta la consigliera allo sviluppo economico, attività produttive, turismo e pianificazione strategica Sonia Cambursano.

*c.pr.*



# Metrex : politiche territoriali europee

**D**al 18 al 21 maggio la sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino ospiterà la Spring Conference di Metrex, un'occasione per mettere a confronto le politiche territoriali delle grandi aree urbane. Metrex infatti sta per METRopolitan Exchange ed è un'associazione internazionale senza scopo di lucro che riunisce alcune delle principali regioni, province e aree metropolitane europee per lo scambio di informazioni e di esperienze sul governo del territorio. La rete incentra le proprie attività sui temi della pianificazione strategica, territoriale e delle infrastrutture, con un'attenta considerazione dei fattori sociali ed economici, per offrire

il contributo della dimensione metropolitana alla programmazione europea.

L'attenzione nei confronti dell'attività di Metrex risale negli anni: infatti già nel 1996 l'allora Provincia di Torino entrò a far parte dell'associazione e nel 2000 ospitò la Conferenza di Metrex; l'evento che si terrà a Torino quest'anno è il secondo a cui la Città metropolitana partecipa e il primo, in presenza, dopo la pandemia.

Il programma, articolato su tre giornate, sarà ogni giorno aperto da un breve intervento del Vicesindaco metropolitano per poi entrare nel vivo del confronto. In particolare, la seconda giornata, giovedì 19 maggio, sarà l'occasione per un focus sul territorio metropoli-

tano: da una visione di insieme sullo "stato di salute" dell'area metropolitana si entrerà nel dettaglio delle politiche di governance, sulle esperienze di rigenerazione urbana com'è PinQua e sulle politiche di mobilità sostenibile.

Nella giornata di venerdì saranno le Città metropolitane italiane a portare la loro esperienza sulle possibilità offerte dal Pnrr per lasciare spazio poi alle altre Città metropolitane europee per un ragionamento sul ruolo degli enti di area vasta nell'agenda dell'Unione europea.

Per maggiori informazioni e il programma dettagliato:

[www.eurometrex.org/events/torin-2022/](http://www.eurometrex.org/events/torin-2022/)

*a.vi.*





# Torna il bus per il castello di Vinovo

**P**rosegue a Vinovo la sperimentazione della Città Metropolitana di Torino ispirata all'attuazione dei principi previsti dal PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, per contribuire a contenere l'utilizzo delle automobili private durante i giorni festivi e poter comunque consentire a molte persone di partecipare ad importanti eventi culturali fuori Torino. Anche nel mese di maggio (e poi ancora in quello di giugno) la Città Metropolitana di Torino mette a disposizione per una domenica un servizio gratuito di navetta per quanti, partendo da Torino, scelgono di andare alla scoperta del maniero alle porte del capoluogo e visitare la mostra "Il Rinascimento in Piemonte. Tesori d'arte al Castello di Vinovo".



La mostra è curata dallo storico Ilario Manfredini ed è ispirata alla figura del cardinale Domenico Della Rovere, esponente di spicco di una potente famiglia aristocratica il cui maniero vinovese è una delle più importanti testimonianze della stagione post medioevale, in cui l'Italia guidò il rifiorire dell'arte, della letteratura, della scienza e della filosofia.

Il servizio di bus navetta istruito in via sperimentale dalla Città metropolitana di Torino

è organizzato con la partenza da piazza Bengasi, al capolinea della linea 1 della metropolitana, raggiungibile comodamente sia con l'auto privata che con i mezzi pubblici. I bus navetta si fermano in piazza Rey a Vinovo, davanti al Castello.

Nel mese corrente la data scelta è quella di domenica 15 maggio, con partenza da piazza Bengasi alle 9,30 e ritorno da Vinovo alle 12.

Domenica 5 giugno la partenza da piazza Bengasi sarà alle 14, con ritorno da Vinovo alle 17.

Per usufruire del servizio gratuito si può prenotare telefonicamente chiamando l'associazione Amici del Castello di Vinovo al numero telefonico 338-2313951, oppure il Comune di Vinovo al numero 011-9620413. Si può anche pre-

## A PASQUETTA PRENDI LA NAVETTA!

Parte da Vinovo una prima sperimentazione di Città metropolitana di Torino ispirata all'attuazione dei principi previsti dal PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile per contribuire a contenere l'uso delle automobili durante i giorni festivi e poter comunque partecipare ad importanti eventi culturali fuori Torino. Per tre giornate festive ad aprile, maggio e giugno la Città metropolitana di Torino mette a disposizione un servizio gratuito di navetta per quanti partendo da Torino scelgono di andare alla scoperta del Castello di Vinovo e visitare la mostra "Il Rinascimento in Piemonte. Tesori d'arte al Castello di Vinovo". In mostra sono esposte preziose opere d'arte rinascimentali: curata dallo storico Ilario Manfredini, è ispirata alla figura del cardinale Domenico Della Rovere, esponente di spicco di una potente famiglia aristocratica: il Castello di Vinovo è una delle più importanti testimonianze della stagione post medioevale in cui l'Italia guidò il rifiorire dell'arte, della letteratura, della scienza e della filosofia.

Il servizio navetta di Città metropolitana di Torino è organizzato con partenza da piazza Bengasi - recente capolinea della linea 1 della metropolitana raggiungibile comodamente sia con auto privata che con i mezzi pubblici - e arrivo in piazza Rey a Vinovo, proprio davanti al Castello.

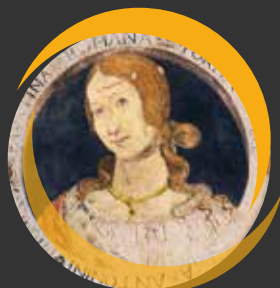
La prima data per provare questo servizio sarà il lunedì di Pasquetta tradizionalmente dedicato alle gite fuori porta.

### IL CALENDARIO COMPLETO

Lunedì 18 aprile partenza ore 14 piazza Bengasi e ritorno da Vinovo alle ore 17 | domenica 15 maggio da piazza Bengasi ore 9,30 e ritorno da Vinovo alle ore 12 | domenica 5 giugno da piazza Bengasi ore 14 e ritorno da Vinovo alle ore 17.

### PER USUFRUIRE DEL SERVIZIO GRATUITO NAVETTA

Associazione Amici del Castello di Vinovo tel 338.2313951 - Comune di Vinovo tel 011.9620413 - cultura@comune.vinovo.to.it



## IL RINASCIMENTO IN PIEMONTE

TESORI D'ARTE AL CASTELLO DI VINOVO  
19 marzo - 12 giugno 2022

Castello Della Rovere  
visite e gite

### INFO SULLA MOSTRA

Sabato e domenica dalle 10 alle 19

Intero € 10 - Ridotto € 6 (Tessera Torino Musei, over 70, under 18, possessori di biglietti delle mostre allestite alla Palazzina di Caccia di Stupinigi)

Ingresso gratuito diversamente abili e minori di anni 6

Aperture straordinarie: lunedì 18 e lunedì 25 aprile

Chiusure: l'intero giorno nella domenica di Pasqua 17 aprile, il pomeriggio di sabato 23 aprile e la mattina di domenica 24, la mattina di domenica 22 maggio, di sabato 4, domenica 5 e domenica 12 giugno.

Sono possibili visite guidate la domenica alle 15 e alle 17, su prenotazione.

È anche possibile prenotare visite riservate a gruppi e scolaresche, dal martedì al venerdì ad ingresso ridotto.





Palazzina di Caccia di Stupinigi, per gli over 70 e gli under 18. L'ingresso è gratuito per i bambini al di sotto dei 6 anni e per le persone diversamente abili. Sono possibili visite guidate la domenica alle 15 e alle 17, su prenotazione ai numeri telefonici 011-9620413 e 338-2313951 o all'indirizzo e-mail [cultura@comune.vinovo.to.it](mailto:cultura@comune.vinovo.to.it). È anche possibile prenotare visite riservate a gruppi e scolaresche, dal martedì al venerdì ad ingresso ridotto.

*m.fa.*

notare inviando un'e-mail all'indirizzo [cultura@comune.vinovo.to.it](mailto:cultura@comune.vinovo.to.it)

### INFORMAZIONI PRATICHE SULLA MOSTRA

L'esposizione è visitabile tutti i sabati e le domeniche dalle 10 alle 19. La mostra non sarà visitabile nella mattinata di domenica 22 maggio, nelle mattinate di sabato 4, domenica 5 e domenica 12 giugno. Il biglietto d'ingresso costa 10 euro, ridotti a 6 per i possessori della tessera Torino Musei o di biglietti d'ingresso alle mostre allestite alla



# Connettere l'ambiente: ultima puntata!

*I nostri volontari del Servizio civile raccontano la loro esperienza*

**G**ianluca, Clotilde, Marco, Edoardo, insieme a Bianca e Andrea sono i volontari del Servizio civile che hanno partecipato alla realizzazione della web serie Connettere l'ambiente: in questa puntata, l'ultima, ci portano nel backstage e ci raccontano come è nata l'idea e come l'hanno realizzata.

Connettere l'ambiente è la web serie realizzata dai giovani volontari del Servizio civile universale coinvolti dalla direzione Comunicazione della Città metropolitana, in collaborazione con le direzioni Risorse idriche e Sistemi naturali, per raccontare parchi, aree protette e interventi di riqualificazione ambientale del territorio.

Connettere l'ambiente è incentrato sulle tematiche ambientali, e i volontari del Servizio civile che prestano servizio all'interno della Città metropolitana e in altri Comuni sono andati alla scoperta dei luoghi più significativi e meno noti, curando tutte le fasi di ogni puntata: dalle sceneggiature all'attività redazionale di ricerca e infine davanti alla macchina da presa.

In onda da giovedì 12 maggio sul canale YouTube della Città metropolitana di Torino (e su Grp durante il week end), in questa puntata il team che ha prodotto la web serie racconta la sua esperienza di servizio civile, nelle vesti di "troupe" e anche nella gestione dei social media con cui ha promosso la web serie. "Un'esperienza bel-



lissima" commenta Bianca, che aveva paura di mostrarsi alla macchina da presa e invece si è scoperta disinvolta. "Gli esperti

ci hanno sempre messo a nostro agio e soprattutto abbiamo potuto visitare molti posti davvero bellissimi".

Il video è su You Tube al link <https://youtu.be/BszKMYymmls>

Il progetto può essere seguito sulla pagina Internet [www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/connettere\\_ambiente/](http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2022/connettere_ambiente/) e anche sul canale Instagram @connetterelambiente, sul quale viene proposta la promozione delle puntate e sono affrontati i temi informativi ambientali e le relative buone pratiche.

Grp trasmette le puntate di Connettere l'ambiente il venerdì alle 22.30, il sabato alle 13.30 e la domenica alle 14.

*a.vi.*



# Comuni in linea

**P**roseguono gli incontri di "Comuni in linea"

## BOBBIO PELLICE

Lunedì 9 maggio il Vicesindaco ha incontrato il sindaco di Bobbio Pellice.

Il territorio del comune di Bobbio è attraversato per circa 7,5 km dalla Sp 161 della Val Pellice che porta alla frazione di Villanova costeggiando il Torrente Pellice. L'asse stradale presenta alcune problematiche tipiche delle strade di montagna, interessate da smottamenti puntuali di muri di sostegno a secco, piccole frane, tratti stradali da proteggere con barriere ecc.

Il Sindaco ha inoltre spiegato le difficoltà nel gestire le strade bianche, molto frequentate nel periodo estivo e che necessitano di manutenzione attenta, specie nelle annate in cui piogge e nevicate sono intense. In particolare ha fatto riferimento alla strada Villanova-Prà che riaprirà il 1 giugno e il cui accesso viene regolato da un ecopass che consente l'accesso limitato a 40 veicoli al giorno. Su questa strada si tiene una gara, la Tre rifugi Val Pellice Trail, i cui organizzatori chiedono di poter usufruire di un permesso speciale per accedere. L'altra strada bianca, strada militare Grande del Pis-Baracun che conduce dal rifugio Barbara Lowrie al colle Barant è piuttosto impervia e vanno garantite le condizioni di sicurezza. Le strade bianche un tempo erano di competenza della Provincia di Torino, ma in

seguito sono passate ai Comuni per i quali la manutenzione risulta onerosa. Il Vicesindaco ha proposto di fare un approfondimento sulla possibilità di costituire una convenzione saltuaria per la pulizia delle strade bianche qualora i Comuni abbiano particolari necessità.

## PAVONE CANAVESE

Il Sindaco di Pavone Canavese che ha portato all'attenzione tre problemi: la necessità di aggiornare i rapporti convenzionali per la gestione delle opere realizzate per il Nodo idraulico di Ivrea congiuntamente a Regione Piemonte ed Aipo.

Altro tema è quello della Sp 77, che di fatto, ha spiegato il Sindaco, è una strada che insiste nel centro abitato di Pavone e caratterizzata da problemi di sicurezza per l'alta velocità di percorrenza dei veicoli. È quasi pronto il progetto esecutivo per le opere, finanziate da Città metropolitana con il contributo del 2021, relative alla realizzazione rotatoria all'incrocio fra la Sp 77-via Marconi-borgata Quilico.

La Direzione azioni integrate Enti locali della Città metropolitana ha inoltre predisposto la progettazione per la realizzazione di piattaforme rialzate su un tratto della Sp 77 che devono però trovare finanziamento.

Il Sindaco di Pavone ha anche sottolineato la necessità di costruire una viabilità che colleghi in sicurezza l'area residenziale del Comune all'area dove si trovano il campo sportivo e il cimitero.

Infine ha ricordato l'importanza della pulizia dell'alveo del Ponte Chiusella e della necessità di potervi accedere con i mezzi idonei.

## VERRUA SAVOIA

Il confronto è proseguito con il sindaco di Verrua Savoia che giovedì 5 maggio aveva partecipato al sopralluogo sulle strade della Val Cerrina.

Per quanto riguarda la viabilità di competenza provinciale sul territorio del suo Comune, il Sindaco ha proposto, anche in vista dei lavori di ristrutturazione del Ponte di Verrua Savoia, la realizzazione di una rotatoria fra la Sp 107 e la Sp 111 e la Sp 112. Il Vicesindaco della Città metropolitana ha proposto di fare uno studio di fattibilità per definire le migliori scelte progettuali e stimare il costo dell'intervento. Anche per quanto riguarda la viabilità provinciale all'interno del centro abitato, il Sindaco di Verrua ha evidenziato la necessità di alcuni interventi manutentivi relativi alle pavimentazioni e ha ricordato che la Direzione assistenza tecnica integrata agli Enti locali ha progettato due piattaforme rialzate.

*a.vi.*

### I PROSSIMI INCONTRI

Lunedì 16 maggio in sede  
ore 14.30 sindaco di Albiano di  
Ivrea zona omogenea 9 Eposediese

ore 15.30 sindaco di Lombriasco  
zona 11 Chierese-carnagnolese

ore 16.30 sindaco di Airasca zona  
5 pinerolese



**La Città metropolitana di Torino,**  
che ha sostituito ormai da anni la Provincia,  
attribuisce grande valore alla comunicazione  
e all'informazione istituzionale.

Vi invitiamo a scoprire il nostro sito internet  
**[www.cittametropolitana.torino.it](http://www.cittametropolitana.torino.it)**  
costantemente aggiornato insieme ai canali social  
**Facebook, Twitter, LinkedIn.**

Implementiamo anche il profilo **Instagram**  
dedicato a Palazzo Cisterna la nostra sede aulica  
e il profilo cittametroto, con notizie dal territorio.  
Il canale **Telegram** offre brevi news quotidiane.  
Curiamo anche la comunicazione scientifica del sito  
**[torinoscienza.it](http://torinoscienza.it)** con le pagine Facebook e Twitter  
collegate, il sito **[www.beataladifferenziata.it](http://www.beataladifferenziata.it)**  
per la corretta gestione della raccolta differenziata  
con la sua pagina Instagram connetterelambiente.

Se non volete perdere i nostri filmati,  
collegatevi al ricco canale **Youtube.**

Se invece amate la fotografia,  
non perdetevi la nostra pagina su **Flickr.**

Infine, iscrivetevi alle nostre **newsletter** periodiche.

**SIAMO CONNESSI,  
VI ASPETTIAMO**

**UNA CITTÀ  
METROPOLITANA  
SEMPRE  
CONNESSA**



# #stradeCittaMetroT0

*Riaperta la Sp 232 di Deveys a San Colombano di Exilles*

**N**ella serata di venerdì 6 maggio una frana a monte del versante, innescata dalle piogge in corso, sulla Sp 232 di Deveys al km 2+800 prima della frazione San Colombano di Exilles, ha portato alla chiusura del tratto di strada per la presenza di un grosso masso in bilico. Nella mattinata di sabato è stato effettuato il disaggio, ma la Sp 232 è rimasta chiusa ancora domenica e lunedì per completare i lavori di rimozione dei massi ed effettuare gli ultimi controlli. Da martedì 10 maggio la strada è riaperta e nuovamente percorribile senza limitazioni..

*a.vi.*



LA PERCORRIBILITÀ DELLE STRADE È AGGIORNATA E CONSULTABILE ALLA PAGINA  
[http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita\\_strade/modifiche\\_viabilita.shtml](http://www.cittametropolitana.torino.it/viabilita/percorribilita_strade/modifiche_viabilita.shtml)

# Viabilità in Val Cerrina

**N**ell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", durante un sopralluogo in Val Cerrina giovedì 5 maggio il vicesindaco della Città Metropolitana di Torino e alcuni tecnici della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1 hanno incontrato il Sindaco di Brusasco che, insieme ai colleghi primi

Cavagnolo, per una disamina dei lavori già effettuati dalla Città Metropolitana e dei cantieri pronti da avviare ma bloccati dal rincaro dei materiali, che sta creando molti problemi alle imprese. È emersa anche la necessità di sensibilizzare i cittadini al rispetto dei limiti di velocità. Il vicesindaco metropolitano ha ribadito l'impegno a dare



cittadini dei Comuni della collina Chivassese, aveva scritto per sollecitare interventi per la messa in sicurezza della Strada Provinciale 590 e di altre arterie della zona, anche a seguito di un drammatico incidente costato la vita alcuni mesi fa ad un automobilista diciannovenne. Insieme al primo cittadino di Brusasco, il Vicesindaco metropolitano ha incontrato i Sindaci di Verrua Savoia e Brozolo e due assessori in rappresentanza del sindaco del Comune di



assoluta priorità agli investimenti in materia di viabilità soprattutto nelle zone di confine con altre Province, come la Val Cerrina, assicurando ascolto, sostegno, presenza e risposte concrete da parte dell'Ente di area vasta.

## LE CRITICITÀ ESAMINATE

Per quanto riguarda Brusasco il confronto con gli amministratori locali è stato incentrato sulla sicurezza della circolazione sulla Provinciale 590. Nel tratto che attraversa la frazione Mogol il Comune chiede alla Città Metropolitana di istituire il limite di velocità di 50 Km orari. A Brozolo un tratto della SP 590 è ammalorato e richiede una riasfaltatura, così come un



tratto della Provinciale 113. Entrambi gli interventi sono stati inseriti in progetti di lavori già aggiudicati. Gli amministratori del Comune di Verrua Savoia hanno segnalato di incontrare problemi per l'appalto di lavori per la realizzazione di piattaforme rialzate direttamente finanziate dal Comune. Anche Verrua necessita di interventi per la messa in sicurezza delle strade provinciali. Gli assessori comunali di Cavagnolo hanno fatto riferimento anch'essi alla realizzazione di piattaforme rialzate, chiedendo alla Città metropolitana di proseguire con la progettazione definitiva.

Il Vicesindaco metropolitano ha ricordato la non facile congiuntura finanziaria attraversata dalla Città Metropolitana, che deve fare i conti con il rincaro dei materiali e con il calo dei proventi derivanti dall'IPT, principale entrata fiscale dell'Ente.

Si è anche parlato della necessità di procedere al taglio di alcuni alberi sul ciglio delle strade provinciali, da compensare con l'impianto di altrettanti alberi su terreni comunali. Il taglio consentirà l'installazione di barriere di protezione in punti particolarmente critici. È già



programmato inoltre il proseguimento della posa delle barriere sulla Provinciale 105 diramazione 1 a Monteu da Po.

I tecnici della Direzione Viabilità 1 hanno anche fatto presente la disponibilità del Ministero delle Infrastrutture a finanziare la manutenzione straordinaria del ponte sul Po a Verrua Savoia, progetto il cui costo è valutato in 6 milioni di euro. Tra i temi trattati anche i lavori eseguiti e ultimati dalla Città metropolitana, con l'installazione di un semaforo a Monteu da Po, finalizzata a migliorare la sicurezza di un incrocio.

Infine si è fatto il punto sulle rotonde di Lauriano, di cui una, in prossimità dello stabilimento della Luxottica, è già completata, mentre i lavori per quella da realizzare in corrispondenza del Caseificio Pugliese sono stati aggiudicati, ma al momento sono sospesi per la difficoltà di reperire materiali.

Dopo l'incontro nella sede del Municipio di Brusasco, il

sopralluogo ha toccato la località La Fabbrica, dove il tema da affrontare è l'elevata velocità di transito dei veicoli e la necessità di mettere in sicurezza le fermate del trasporto pubblico locale. Identiche criticità sono state riscontrate in corrispondenza della stazione e in località La Fabbrica di Brozolo, dove l'eccessiva velocità dei veicoli in transito sulla strada provinciale rende difficoltosa l'immissione degli utenti provenienti da accessi privati o da strade secondarie.

Al termine del sopralluogo si è ipotizzato il ricorso nel breve-medio periodo a sistemi di moderazione della velocità, come i rallentatori ottici e acustici (con accorgimenti per non arrecare disturbo agli abitanti delle abitazioni circostanti). Si pensa anche all'installazione di una segnaletica luminosa che evidenzii i limiti di velocità da rispettare.

*c.ga - m.fa.*

# Nuovi investimenti per le gallerie di Porte

**M**artedì 10 maggio la Commissione bilancio di Città metropolitana di Torino ha esaminato il rendiconto della gestione del 2021 che andrà all'esame del Consiglio metropolitano il prossimo 25 maggio. Dall'esame dei conti dell'anno scorso è emersa una situazione finanziaria sostanzialmente in equilibrio: "Nei prossimi mesi con apposite variazioni di bilancio la Città metropolitana di Torino potrà così coprire investimenti importanti sulla viabilità" commenta il Vicesindaco metropolitano facendo riferimento in particolare agli interventi di manutenzione straordinaria sulle gallerie della Variante di Porte sulla Strada provinciale 23 del Sestriere. I lavori preventivati ammon-  
tano a un investimento di

730mila euro (620mila euro per gli interventi e 110mila euro di spese tecniche) e allo stato attuale sono in fase di allestimento le procedure per l'approvazione degli interventi e la successiva indizione della procedura di affidamento.

Il progetto in corso di elaborazione ai fini del ripristino della transitabilità in sicurezza prevede due fasi di interventi: una prima fase di interventi urgenti e una seconda fase di interventi successivi di completamento.

Con gli interventi di prima fase sarà ripristinato il transito; gli interventi di questa fase consisteranno sinteticamente in:

- intervento di ripristino in presenza di distacchi corticali;
- intervento di ripristino per distacchi profondi;

ed in entrambi le tipologie con applicazione finale di una dop-

pia maglia di rete protettiva in acciaio inox.

Gli interventi riguarderanno una parte dei 100 e oltre punti di congiunzione/giunti tra i conci costituenti il rivestimento delle due gallerie.

Gli interventi di seconda fase consisteranno invece in:

- risoluzione problematiche per infiltrazioni d'acqua;
- scarifica zone interessate da rigonfiamenti del calcestruzzo;
- riempimento dei vuoti

I tempi di esecuzione della prima fase sono stimati in 2 mesi dall'avvio del cantiere.

Nell'ambito delle attività legate al ripristino della transitabilità delle gallerie verranno eseguiti anche interventi alle componenti impiantistiche delle stesse.

*a.vi.*





*Presentazione dell'antologia*

## **Tutto Sotto "Sotto zero"**

*Sedici racconti di delitti e misteri  
sotto il limite dello zero,  
per interpretare tutte le sfumature  
dell'inquietudine in Piemonte.  
Dal noir al giallo, dal gotico all'horror  
dal distopico alla fantascienza,  
un'antologia che garantisce i brividi...  
e anche un po' di humor.*

Ne parleranno:  
*gli Autori e le Autrici* dei racconti,  
**Ernesto Chiabotto**, curatore del libro  
e l'editore **Silvia Maria Ramasso**.

Con la partecipazione  
dei **Docenti dell'Università di Torino**  
promotori del progetto *tut-To sot-To*  
e **Gianni Sartorio**, presidente International Help.  
Lecture di **Alberto Giovannini Luca**

*Con il patrocinio di*



*Martedì 17 maggio 2022  
Ore 17.30*

*Palazzo Cisterna  
Via Maria Vittoria 12  
Torino*

**NEOS  
EDIZIONI**



## GIAVENO PALAZZINA GENINATTI

In origine isolata e circondata da un piccolo giardino, successivamente saldata al *continuum* di fabbricati prospettante uno degli assi rettori urbani del centro storico giavenese, la palazzina si eleva su tre piani e mansardato e fu eretta rispettando fedelmente gli elaborati progettuali redatti dallo stesso committente, residente a Sant’Ambrogio, “premiato all’Esposizione di Parigi del 1900”. Il trattamento a bugnato rustico del piano ter-

reno contrasta con la fattura ricercata dei ferri lavorati dei balconi che si caratterizzano per la sagomatura alla base, accentuata dalla sinuosità delle grosse foglie angolari. Sintetiche le cornici delle aperture che al livello inferiore presentano un passaggio carraio verso l’androne collegato al cortiletto interno, dal quale si raggiungono i piani superiori abitativi, mentre il pian terreno è adibito a bottega. Tipico dell’architettura montana il motivo a *lambrequin* che sottolinea la copertura e che avrebbe dovuto recare al sommo, intagliata, la sigla “G”.



## GIAVENO (BORGATA SELVAGGIO) SANTUARIO DI NOSTRA SIGNORA DI LOURDES

Quando la primitiva cappella secentesca minacciava rovina, nel 1908, fu edificata una nuova chiesa a croce latina. Del progetto fu incaricato l'architetto salesiano Giulio Valotti, autore anche dell'ampliamento-rifacimento avviato nel 1915. La chiesa e il santuario furono consa-

crati rispettivamente nel 1909 e nel 1926. Per la costruzione fu attivata una cava a monte della borgata dove gli scalpellini fratelli Mollar estrassero la materia prima impiegata per gli imponenti fabbricati in pietra a vista di gusto neoromanico. I lavori furono condotti dal capomastro Andrea Bramante di Coazze. La realizzazione degli apparati ornamentali vide il concorso dei maggiori artisti e ornataisti del tempo per la maggior parte usi a collaborare nell'ambito di edificazioni di gusto Liberty. Legati a tali cantieri erano anche la ditta Catella che provvide mosaici e marmi e la ditta Jura cui si deve il pulpito. Una circostanza che ha motivato i numerosi inserti aderenti a questa corrente stilistica, riscontrabile tra l'altro nelle raffigurazioni interne di angeli di ascendenza simbolista e nel florealismo degli affreschi, nelle vetrate policrome, nei rilievi fitomorfi dei battenti d'ingresso, nei ferri lavorati a coup de fouet, nella conformazione orientaleggiante dei campanili gemelli di facciata.

A cura di Cesare Bellocchio e Denise Di Gianni

**Tutto il terzo itinerario su:**

[http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt\\_itinerario\\_3.pdf](http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/patrimonio-artistico-culturale-storico/dwd/biblioteca-storica/curiosita-digitalizzate/ilpt_itinerario_3.pdf)

# “Buongiorno Ceramica!” a Castellamonte

**A**nche e soprattutto a Castellamonte sabato 21 e domenica 22 maggio tornerà “Buongiorno Ceramica!”, un evento nazionale che celebra una delle forme più antiche e prestigiose di artigianato d’arte, in un caleidoscopio di forme, colori ed espressioni di creatività.

Castellamonte aderisce alla due giorni nazionale con l’esposizione di opere che raccontano la storia degli artisti locali nelle loro botteghe e laboratori e con il progetto “Ceramica Emozioni”, un’esposizione dedicata alla tematica della pace. Le iniziative dell’amministrazione locale sono patrocinate dalla Città metropolitana di Torino e comprendono anche



la prima edizione del concorso internazionale “Ceramiche Sonore” dedicato ai fischietti in terracotta, terraglia, ceramica grès o porcellana, realizzate con caratteristiche tipiche della ceramica sonora. I manufatti

presentati al concorso rimarranno in esposizione fino al 15 giugno.

Nel centro storico, il Cantiere delle Arti ospiterà la mostra degli artisti Sandra Baruzzi e Guglielmo Marthyn. L’ammini-





strazione comunale di Castellamonte ha da tempo aderito all'Associazione Italiana Città della Ceramica, che promuove l'evento nazionale in programma nel quarto fine settimana di maggio. All'attività artigiana che l'ha reso famoso nel mondo il Comune canavesano ha dedicato un progetto di arredo urbano, che prevede la posa di formelle in ceramica che arricchiscono il già suggestivo centro storico. Venerdì 20 maggio alle 11 verrà inaugurato il grande pannello in ceramica realizzato dagli studenti delle classi seconda e terza della sezione "Design - Arte della Ceramica" dell'istituto di istruzione superiore XXV Aprile-Faccio. Il pannello nasce come complemento dell'arredo urbano, per rappresentare la rievocazione storica di momenti suggestivi del Carnevale di Castellamonte. La ditta La Castellamonte Stufe organizzerà visite al proprio laboratorio, in cui ogni giorno si lavora per realizzare stufe di ceramica, barbecue e complementi d'arredo.

Per saperne di più è possibile consultare il portale Internet [www.lacastellamonte](http://www.lacastellamonte). Più in generale, le visite guidate in programma il 21 e 22 maggio

## A CASTELLAMONTE CINQUE SECOLI DI TRADIZIONE

Castellamonte è conosciuta in Italia e anche all'estero per la lavorazione della ceramica e la produzione di stufe. Le prime stufe di terracotta risalgono probabilmente al XVI secolo, ma non ne restano né esemplari né documenti. Riproduzioni monumentali di modelli di stufe e splendidi camini settecenteschi si possono ammirare tra gli arredi delle dimore di casa Savoia, a Masino e ad Ozegna, mentre nel Castello Ducale di Agliè sono esposte alcune creazioni originali. Verso la fine del XVIII secolo, oltre alle stufe grezze, a Castellamonte fece la sua comparsa il caminetto "Franklin", che ebbe grande successo e contribuì notevolmente alla fama delle ceramiche locali. Il primo caminetto in terracotta a circolazione d'aria e a fuoco visibile sembra sia stato costruito dalla fabbrica dei Reasso, una dinastia di artigiani insediata da secoli nel cuore del rione San Rocco. Fu ideato in base agli studi dello scienziato statunitense Benjamin Franklin, da cui trasse il nome, ma molto probabilmente il progettista locale fu l'abate Don Andrea Cassano. Il XIX secolo segnò il vero trionfo della classica stufa di Castellamonte, impreziosita da elaborate decorazioni e dalla vernice smaltata, che divenne un vero e proprio oggetto di arredamento. L'ottima resa termica, la facilità di alimentazione (all'epoca la legna si trovava dappertutto e costava poco) e i prezzi abbastanza contenuti favorirono un'ampia diffusione delle stufe di Castellamonte nel Nord Italia. Le aziende più importanti, Pagliero, Galeazzo, Stella e soprattutto Buscaglione, parteciparono alle maggiori esposizioni industriali, ottenendo riconoscimenti e organizzarono reti di vendita con filiali e concessionari. Nel XX secolo il diffondersi dei riscaldamenti centralizzati rallentò la produzione e la diffusione, relegando in molti

casì le stufe al ruolo di pregevoli pezzi d'antiquariato. Dopo il 1950 le poche fabbriche che ancora le producevano si erano convertite alla produzione di mattoni refrattari. Ma nel 1957, grazie al coraggio e all'intraprendenza di un artigiano locale, Elio Savio, la produzione locale venne rilanciata puntando sulla qualità di oggetti pregevoli, sia dal punto di vista tecnico che da quello estetico. A Castellamonte vengono anche prodotti i "pitociu" e le "zampote", statue antropomorfe tradizionali. Narra un'antica leggenda che "se al tramonto si sorride alle montagne, i pitociu diventano animati e vagano per il paese, e potrai vedere le zampo-te correre felici nei prati". È celebre anche la produzione di stoviglie come la caratteristica "tofeja", utilizzata per cuocere i "faseuj e quajette", i tipici fagioli con le cotiche. La Mostra e il Museo della Ceramica raccontano e divulgano la cultura artigianale di Castellamonte. Quest'anno la Mostra è in programma da sabato 20 agosto a domenica 11 settembre e sarà dedicata all'Ucraina e alla pace.



saranno dedicate al patrimonio naturale e alla tradizione artigianale locale. Oltre alle botteghe dei ceramisti, sono interessanti i “castelletti”, formazioni argillose-ghiaiose da cui un tempo si estraeva l'argilla utilizzata per la fabbricazione della ceramica.

### FINE SETTIMANA DI RINASCITA PER L'ARTIGIANATO DELLA CERAMICA

L'ottava edizione di “Buongiorno Ceramica!” è il simbolo della rinascita del settore, a partire dai laboratori, dagli atelier, dai forni, dalle botteghe, dalle gallerie d'arte e torna in strada, in piazza, nelle scuole, nei musei e nei parchi. La manifestazione torna interamente dal vivo, forte della fiducia degli artigiani e di coloro che ogni giorno scelgono un oggetto in ceramica per rendere più bella, colorata, creativa, artistica anche la quotidianità.

Sono 45 le Città della Ceramica sparse in tutta Italia, dove nell'arco di un weekend si susseguiranno performance, laboratori, concerti, aperitivi col maestro, degustazioni, mostre, installazioni, visite guidate, workshop, letture e molto altro. Nel terzo weekend di maggio tutti potranno scoprire botteghe, laboratori, atelier in cui

quotidianamente la ceramica viene pensata e realizzata. Potranno incontrare i protagonisti, gli artigiani, i giovani artisti e i designer, vederli lavorare, toccare l'argilla, provare magari a mettersi al tornio, smaltare e capire il valore del fatto a mano. Potranno inoltre entrare in musei e gallerie, seguire percorsi di visita a tema, conoscere tradizioni secolari e scoprire le

creatività più innovative, partecipare a laboratori collettivi o fare piccole sedute di lavoro individuali; ma anche acquistare pezzi unici, scoprire a tavola quanto è più bello il cibo servito su un piatto artigianale o magari ascoltare musica eseguita con strumenti in ceramica, come i fischiotti di Castellamonte.

m.fa.



REGIONE PIEMONTE TORINO METROPOLI Città di Castellamonte TRE TERRE CAMAVESANE ACC

# CASTELLAMONTE

## 20-22 MAGGIO 2022

### 3 GIORNI DI ARTE, CERAMICA E NATURA

#### VENERDI' 20 MAGGIO 2022

**ore 11:00 - Via Conti San Martino**  
Inaugurazione pannello murale di ceramica:  
**Castellamonte storia e tradizioni 2021**  
A cura degli allievi classi 2 e 3N, Istituto 25 aprile-Faccio  
Sezione Design Arte della Ceramica - Anno scolastico 2019 - 2020/2021  
**ore 16:00 - Centro Congressi "P. Martinetti"**  
Inaugurazione Mostra: **Ceramiche Sonore**  
1ª Edizione del Concorso Internazionale del fischietto in terracotta

#### SABATO 21 MAGGIO 2022

**ore 10:00 - Centro Congressi "P. Martinetti"**  
Premiazione Concorso letterario in Piemontese:  
**I J Pignatè 'd Castellamont 2021/2022** - Settima edizione  
**Ore 12:00 - Spazio ex Centro Anziani**  
Mostra: **Ceramica Emozioni**  
A cura dell'Associazione Artisti della Ceramica in Castellamonte  
**Ore 15:00 - Cantiere delle Arti**  
Inaugurazione Mostra **Antologica degli ultimi 10 anni**  
Opere di Sandra Baruzzi e Guglielmo Marthyn  
**Ore 16:00 - Centro Ceramico Museo Fornace Pagliero**  
Esposizione stufe e sfere ceramiche  
Mostra personale di scultura ceramica dell'artista **Brenno Pesci**  
**Visione su uomini di Chiesa**

#### DOMENICA 22 MAGGIO 2022

**Ore 11:00 - Via Massimo D'Azeglio, 193**  
Inaugurazione restore altorilievo **Madonna del Rosario**  
A cura del Lions Club Alto Camavese  
**Ore 18:30 - Piazza della Repubblica**  
Sfilata di Moda **Made in Faccio** -  
Istituto d'Istruzione Superiore "XXV Aprile-Faccio" - Sez. Moda e Costume

#### INCONTRO CON GLI ARTIGIANI presso LE BOTTEGHE:

- Orario 10-12:30 / 15-18:30
- **CERAMICHE CASTELLAMONTE** di Elisa Giampietro, Largo Talentino 4
  - **CERAMICHE GRANDINETTI** di Maurizio Grandinetti, Via Educa 51
  - **CASTELLAMONTE CREA** di Camerilo Corrado Bottega: Via Nigra, 80 Laboratorio: Frazione Spineto, 30B
  - **Ditta LA CASTELLAMONTE** di R. Porino Sas, Via Casari 13
  - **CENTRO CERAMICO MUSEO FORNACE PAGLIERO**, frazione Spineto 81
  - **LA CERAMICA** di Maria Teresa Rosa, Frazione Spineto 290

Per prenotazioni contattare +39 335.14.04.680 - 0124.51.87.216 o scrivere a: [ceramicastellamonte@gmail.com](mailto:ceramicastellamonte@gmail.com)

Iscrizioni in Piazza Martiri della Libertà

L'Assessore alla Cultura

**Claudio Bethaz**

Il Sindaco

**Pasquale Mario Mazza**

#### LE STRADE DELLA CERAMICA

**SABATO 20 MAGGIO E DOMENICA 21 MAGGIO**

verranno organizzate visite guidate a gruppi

##### Percorso A: CITTADINO

Alla scoperta del patrimonio artistico ed urbano della Città. Visita alle botteghe artigianali e Liceo Artistico.  
Ritrovo: Piazza Martiri della Libertà - Orario visite: 10, 15, 16,30



##### Percorso B: ESCURSIONISTICO

visita ai laboratori artigianali di ceramica di Camerilo Corrado e Rosa Maria Teresa (solo domenica); visita ai "Castelletti", formazioni rocciose dalle quali si ricava l'argilla.  
Ritrovo: Piazza frazione S.Anna Boschi - Orario visite: 10 - 11 / 15 - 16:30  
Si consigliano calzature comode e basse



Sabato 21 maggio la corriera della Reciprocità partirà da Torino Porta Susa per venire a Castellamonte. Per info e prenotazioni: Kubota Viaggi 011.6338504 - [info@kubotaviaggi.it](mailto:info@kubotaviaggi.it)



Gli eventi si terranno nel rispetto delle regole per il contenimento e la prevenzione da Covid19



# Le dimore storiche: segreti e curiosità

**I**l più grande museo diffuso d'Italia riapre le porte domenica 22 maggio in occasione della dodicesima giornata nazionale dell'ADSI, l'Associazione Dimore Storiche Italiane. Oltre 400 luoghi esclusivi, testimoni di arte e storia a cavallo dei secoli - castelli, rocche, ville, parchi storici e giardini segreti - saranno visitabili gratuitamente, in un'immersione nel bello che rende ancora oggi il nostro Paese unico al mondo.

Nel territorio della Città metropolitana di Torino sono otto le dimore storiche che apriranno le porte ai visitatori, per un evento realizzato dall'ADSI in collaborazione con l'Associazione Nazionale Case della Memoria e con Federmatrimoni ed Eventi Privati. Villa Malfatti di San Giorgio Canavese partecipa per la prima volta all'evento, che quest'anno coinvolge

un numero di proprietà inferiore rispetto alla passata edizione perché, dopo due anni di forzata inattività, molte dimore sono impegnate a pieno ritmo in eventi di vario tipo, dai matrimoni alle convention aziendali. Altre invece, grazie ai bonus e ai fondi del PNRR, sono in fase di ristrutturazione per riappropriarsi dell'originario splendore.

In un mese particolarmente denso di appuntamenti, il 22 maggio coincide con la giornata "clou" del Salone Internazionale del Libro di Torino, a cui alcune dimore iscritte alla Giornata Nazionale ADSI dedicano un omaggio: dall'apertura di biblioteche che custodiscono autentiche rarità alla presentazione di volumi legati a storie di famiglia. A Casa Lajolo di Piossasco il giornalista e divulgatore scientifico Fabio Marzano, autore del volume

## LE DIMORE VISITABILI

### CASA LAJOLO – PIOSSASCO

Esempio di architettura del verde del XVIII secolo, che preserva la struttura del giardino in tre aree e un caratteristico hortus conclusus. Il giardino è un punto di riferimento culturale e propone abitualmente eventi e attività divulgative destinate ad associazioni e scuole del territorio. La prenotazione della visita è obbligatoria tramite il modulo online reperibile all'indirizzo [www.adsi.it/giornatanazionale](http://www.adsi.it/giornatanazionale). In occasione della Giornata Nazionale sarà visitabile gratuitamente il giardino in gruppi guidati, dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30. Sarà possibile inoltre visitare gli interni della casa a fronte di un contributo di 4 euro a persona. Indirizzo: via San Vito 23, 10045 Piossasco, sito Internet e social network [www.casalajolo.it](http://www.casalajolo.it); [www.dimorestoricheitaliane.it/dimora/casa-lajolo/](http://www.dimorestoricheitaliane.it/dimora/casa-lajolo/), [www.facebook.com/casalajolo/](https://www.facebook.com/casalajolo/) - [www.instagram.com/casalajolo/](https://www.instagram.com/casalajolo/)

### PALAZZO CASTELVECCHIO-BRICHESASIO

In origine casa popolare e successivamente, per tre secoli residenza dei conti Ricca di Castelvecchio, oggi condensa in sé più stili. La facciata è neoclassica, mentre il lato sul giardino presenta tipiche logge del '700, tratti ottocenteschi e motivi floreali Liberty. La prenotazione è obbligatoria online su [www.adsi.it/giornatanazionale](http://www.adsi.it/giornatanazionale). Saranno visitabili gratuitamente il giardino e le sale al primo piano della dimora, alle 10, alle 11, alle 12, alle 14,30, alle 15,30 e alle 16,30. Chi lo desidera potrà accedere al secondo piano del palazzo con





“I racconti delle piante” edito da EDT, anima un incontro del calendario ufficiale del Salone Off, moderato da Chiara Priante. I visitatori potranno anche scoprire i volumi appartenenti al patrimonio librario della dimora dedicati al tema botanico. La passeggiata nel parco di Sansalvà di Santena sarà accompagnata da letture di un articolo sull'architetto paesaggista Xavier Kurten e sul suo lavoro a Sansalvà e nelle altre residenze nobiliari piemontesi, pubblicato sulla rivista di arte e storia del giardino "Rosanova" e trat-

te dal libro "Il viaggio in Oriente (1861 - 1862)" di Ernesto Balbo Bertone di Sambuy, che si recò in Siria per selezionare e portare in Piemonte i cavalli per casa Savoia.

Località fra loro vicine come Santena e Pavarolo, Bricherasio, Piossasco e Virle, San Giorgio Canavese e Barone Canavese invitano il pubblico a delineare mini-tour personali che, nel giro di pochi chilometri, comprendono diverse proprietà, da visitare in abbinamento ad altre località e attrattive o alla scoperta di prodotti tipici, in



un contributo di 6 euro per gli adulti e 5 per i minori di 14 anni. Indirizzo : via Vittorio Emanuele II 17/19, 10060 Bricherasio

**PALAZZO DEI CONTI  
CARCHERANO-BRICHERASIO**

Casa natale di Giovan Battista Cacherano di Bricherasio comandante delle truppe piemontesi e austriache che il 21 luglio 1747 sconfissero i francesi nella battaglia del Colle dell' Assietta, Nel '900 fu dimora di un suo discendente che fu fra i fondatori della Fiat e vi soggiornò il pittore Lorenzo Delleani, amico della famiglia Cacherano. Sarà possibile visitare gratuitamente e senza prenotazione il parco privato del palazzo, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Indirizzo: via Vittorio Emanuele II 7, Bricherasio.

**CASTELLO DEI CONTI  
ASINARI PIOSSASCO DI  
NONE-VIRLE PIEMONTE**

Dimora legata ad una famiglia molto attiva in campo sociale sin dall'800, attualmente è sede dell'Istituto San Vincenzo de' Paoli. Interessanti gli affreschi interni e le sale dalle originali prospettive architettoniche. Saranno visitabili gratuitamente gli interni del castello e il giardino, dalle 14,30 alle 18. La prenotazione è obbligatoria tramite il modulo online su [www.adsi.it/giornatanazionale](http://www.adsi.it/giornatanazionale). Indirizzo: via Contessa Birago di Vische 4, Virle Piemonte.

**PARCO CASTELLO DI SANSALVÀ E  
CASCINE PALLAVICINI-SANTENA**

Parco all'inglese disegnato da Xavier Kurten, che trasformò il paesaggio naturale in un teatro vegetale a misura d'uomo, in cui nove piante alte oltre 40 metri ricompongono la sagoma del Monviso. Ospita attualmente coltivazioni biologiche. Saranno visitabili gratuitamente il parco e le cascate storiche e nel corso della passeggiata guidata di 90 minuti circa, saranno forniti cenni storici su Xavier Kurten, su San Salvà,



molti casi coltivati proprio nelle dipendenze agricole di alcune residenze storiche.

### LA MISSIONE DELL'ADSI E DEI PROPRIETARI

La rete virtuale delineata dagli immobili storici ADSI è un patrimonio sociale, culturale ed economico che i proprietari si impegnano quotidianamente a custodire e a valorizzare, un vero museo diffuso lungo tutta la penisola, che tramanda valori e tradizioni italiane e che prima della pandemia era in grado di accogliere 45 milioni di visitatori l'anno. Ma è anche

un patrimonio perno di un'economia circolare per i borghi in cui le dimore si trovano e di cui nel tempo sono stati elemento di identità e riferimento.

Il 54% degli immobili dei soci ADSI si trova in Comuni con una popolazione inferiore a 20.000 abitanti e, nel 29% dei casi, sotto i 5.000 residenti. L'indotto delle dimore storiche ha un impatto positivo sulle filiere artigiana (in particolare del restauro), turistica (ristorazione, ricezione, visita degli immobili, convegnistica, organizzazione di eventi) e agricola. Il 22 maggio in alcune pro-

sulla committenza del parco e sulle specificità del paesaggio preesistente al progetto di Kurten. La prenotazione è obbligatoria tramite il modulo online su [www.adsi.it/giornatanazionale](http://www.adsi.it/giornatanazionale). Indirizzo via San Salvà 62, Santena, sito internet [www.cascinepallavicini.it](http://www.cascinepallavicini.it)

#### CASTELLO DI PAVAROLO

Edificio dell'XI secolo, accolse guarnigioni e fu più volte assediato, prima della sua progressiva trasformazione in residenza nobiliare. I volontari della Pro loco saranno a disposizione per la gestione delle visite al castello, la vigilanza e per il punto di accoglienza con buvette nel parco del castello. La visita gratuita non richiede prenotazione e riguarda il parco, la ghiacciaia medioevale e i locali del piano terreno del castello, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Visite guidate al primo e secondo piano verranno organizzate per piccoli gruppi al massimo di 15 persone, con un contributo di 10 euro a persona. Saranno anche visitabili le dimore più significative del paese, tra cui quella di Felice Casorati. Un trenino turistico gratuito sarà a disposizione dei visitatori dall'area di parcheggio al castello. I ristoranti locali proporranno menu e degustazioni. Indirizzo: via Maestra 8, Pavarolo, sito internet <https://castellopavarolo.weebly.com/>

#### CASTELLO DI BARONE CANAVESE

È la più significativa architettura barocca del Canavese, progettata da uno dei collaboratori di Juvarra per la realizzazione della Palazzina di Caccia di Stupinigi. Di particolare interesse lo scalone ellittico interno e i decori in cera in una delle sale centrali. La Giornata Nazionale ADSI prevede l'ingresso libero senza prenotazione, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 18:30. Saranno visitabili i grandi saloni del piano terra del castello, la scala ellittica e il parco antistante. Indirizzo: via Frola 3, 10010 Barone Canavese.





**VILLA MALFATTI  
SAN GIORGIO CANAVESE**

Edificio dell'800 costruito per la cantante lirica Teresa Belloc, grande interprete di ruoli rossiniani, che per venti anni cantò al Teatro alla Scala di Milano. Saranno visitabili gratuitamente e su prenotazione online su [www.adsi.it/giornatanazionale](http://www.adsi.it/giornatanazionale) il parco e il piano terra della villa, con l'accompagnamento del proprietario, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 17,30. Indirizzo: via Biandrate 2, San Giorgio Canavese, social network [www.facebook.com/VillaMalfatti](http://www.facebook.com/VillaMalfatti) [www.instagram.com/villamalfatti/](https://www.instagram.com/villamalfatti/)

prietà sono previste visite più approfondite (a fronte di un piccolo contributo) e iniziative collaterali promosse specificamente per la Giornata Nazionale. Quest'anno torna anche il concorso fotografico in collaborazione con Photolux rivolto agli utenti di Instagram.

*m.fa.*



con il patrocinio di

in collaborazione con

Media Partner



# ADSI

Associazione Dimore Storiche Italiane

**XII EDIZIONE GIORNATA NAZIONALE A.D.S.I.**

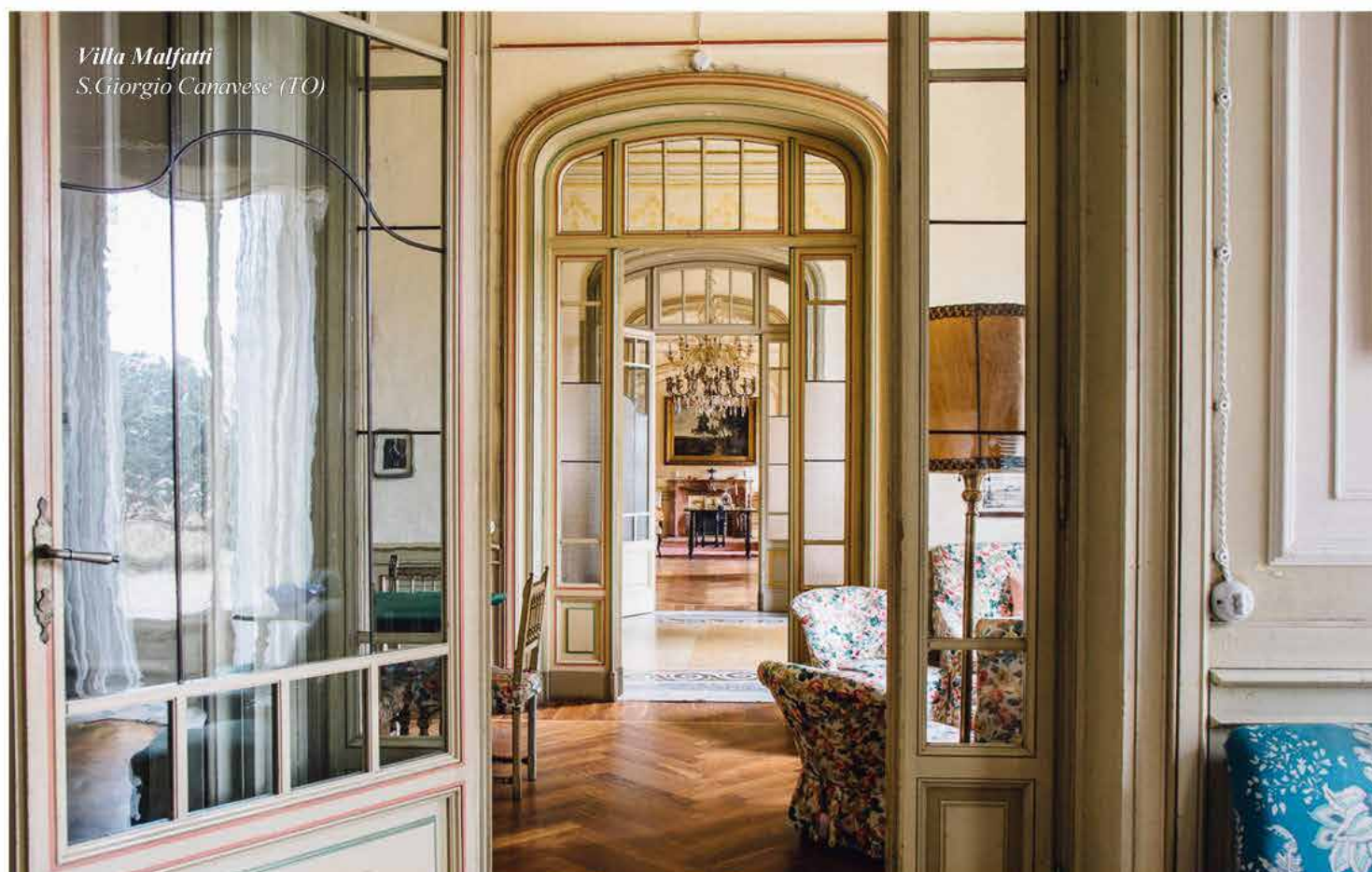
**Domenica 22 maggio 2022**

**Preparatevi a scoprire e visitare il museo diffuso più grande d'Italia**

Porte aperte ai visitatori in castelli, palazzi, ville e giardini di Piemonte e Valle d'Aosta



Scopri le dimore storiche e prenota la tua visita gratuita su [www.adsi.it/giornatanazionale](http://www.adsi.it/giornatanazionale)



*Villa Malfatti  
S. Giorgio Canavese (TO)*

Con il patrocinio di



Con il sostegno di



#giornatanazionaleadsis2022

[www.adsi.it/giornatanazionale](http://www.adsi.it/giornatanazionale)

[www.associazionedimorestoricheitaliane.it](http://www.associazionedimorestoricheitaliane.it)

# Di Freisa in Freisa a Chieri

**D**a venerdì 13 a domenica 15 maggio sarà fortemente legata alla natura e ai suoi tesori da tutelare la dodicesima edizione di “Di Freisa in Freisa”, la manifestazione regionale organizzata dal Comune di Chieri e dal Consorzio del Freisa di Chieri e Collina Torinese, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. Ad aprire “Di Freisa in Freisa”, venerdì 13 maggio, sarà il convegno realizzato in collaborazione con la Camera di commercio di To-

di approfondimento, workshop e seminari a tema, vino, aperitivi, esposizioni artistiche, proposte musicali, iniziative di charity e altre dedicate ai più piccoli.

Protagonista principale dell'evento sarà naturalmente il Freisa, appena eletto vitigno dell'anno 2022 del Piemonte: un vitigno autoctono con più di cinque secoli di storia, che metterà in mostra tutte le sue diverse anime, le sue etichette e i suoi produttori, tra degustazioni guidate, abbinamenti con



identifica la produzione e le attività portate avanti dal Consorzio e dai suoi produttori.

Durante Di Freisa in Freisa, il mondo del vino si sposerà anche con la cultura, grazie ad un itinerario alla scoperta dei principali monumenti, musei e chiese di Chieri.

I più piccoli saranno coinvolti nella festa con l'iniziativa “Freisa bimbi”, che proporrà laboratori per bambini dai 3 ai 6 anni e dai 6 ai 12 anni, per insegnare attraverso il gioco la rilevanza ecologica e paesaggistica delle vigne e l'importanza di un frutto come l'uva.

Alla manifestazione è abbinata l'iniziativa “Cantine aperte”, che vedrà alcune aziende vitivinicole del territorio ospitare visite guidate nel cuore della loro produzione. “Freisa & Food” coinvolgerà invece i ristoranti e i locali di somministrazione di Chieri nella realizzazione di menù a tema.

Per saperne di più si possono consultare i siti Internet [www.comune.chieri.to.it](http://www.comune.chieri.to.it) e [www.freisa-dichieri.com](http://www.freisa-dichieri.com)

*m.fa.*



rino e l'Enoteca Regionale dei vini della Provincia di Torino, dedicato ai cambiamenti climatici e al loro impatto sull'agricoltura e sulla produzione vitivinicola ma anche sul sistema sociale, economico e turistico. Nel centro storico della “Città delle 100 Torri” ci sarà un tripudio di profumi e colori, eccellenze enogastronomiche da assaporare, momenti di festa e

altre golosità tipiche del territorio e laboratori multisensoriali di approfondimento.

La novità dell'edizione 2022 è la mostra florovivaistica, realizzata in collaborazione con Asproflor, che sabato 14 e domenica 15 maggio colorerà il centro di Chieri, proponendo le migliori eccellenze floreali del territorio e rimarcando la filosofia “green” che da sempre

# A Cuornè il Torneo di Maggio

**D**opo due anni di stop forzato dovuto alla pandemia torna questo fine settimana a Cuornè il Torneo di Maggio, una delle più prestigiose e note rievocazioni storiche del Canavese, patrocinata anche dalla Città metropolitana di Torino.

Sabato 14 e domenica 15 maggio sono moltissime le iniziative in calendario, tutte focalizzate su un unico obiettivo, quello di ritrovarsi. Cuornè si prepara quindi a tuffarsi nel passato per ripercorre le vicende storiche del Marchese d'Ivrea Arduino, che fu incoronato Re d'Italia nel 1002 e che, secondo la tradizione, transitò anche nel borgo di «Corgnate» (antico nome di Cuornè). La città si animerà di figuranti in costumi medievali, i variopinti colori delle bandiere e gli stemmi dei sette borghi riempiranno nuovamente le vie del centro storico dove non mancheranno canti, balli, spettacoli e abbondanti libagioni, per festeggiare la solenne investitura del primo Re d'Italia.

Si inizia sabato 14 maggio dalle 19 con un apericena organizzato dalla Pro Loco in Piazza Pinelli, mentre tutto il centro storico sarà animato da spettacoli itineranti. Alle 21,30 verranno incoronati Re Arduino e Regina Berta. A fine cerimonia e dopo l'uscita dal Teatro Comunale Tullio Pinelli inizierà la festa in onore dei Reali con spettacoli, sbandieratori, musicisti ed esibizioni di scherma medievale.

La giornata di domenica 15 maggio inizierà alle 10 con visite guidate - Living History - che toccheranno i principali punti di interesse della città; un vero tuffo nel passato con ambientazioni medievali nelle vie del centro e altre sorprese tra cui gli artisti del "Centro culturale artistico - Carlin Bergoglio" di Cuornè.

Alle 12,30 toccherà al tradizionale "Pranzo del Re", banchetto medievale per le vie del centro storico, immersi in un'atmosfera suggestiva e

coinvolgente con l'intrattenimento di Re Arduino e Regina Berta.

L'appuntamento con il "Torneo alla corte di Re Arduino" è invece previsto il primo weekend di settembre.

*Denise Di Gianni*



14 Sabato	Torneo di Maggio Ingresso Gratuito	15 Domenica
<b>Ristoro Medievale</b> in Piazza Pinelli a cura della Pro loco di Cuornè, dalle ore 19.00: "Apericena - Aspettando il Torneo" Apericena con consumazione 15€ (Posti limitati - si consiglia la prenotazione)		<b>Visite Guidate</b> Living History - dalle ore 10.00 per le vie del Centro storico accompagnatori in costume, artisti, ambientazioni ed antichi mestieri lungo il percorso.
<b>Presentazione</b> Re Arduino e Regina Berta 2022 ore 21.30 uscita dei Reali dal Teatro Comunale "Tullio Pinelli"		<b>Banchetto Reale</b> "Pranzo del Re" dalle ore 12,30 Costo del Pranzo € 25 - Bambini fino a 10 anni prezzo ridotto 15€ (Prenotazione obbligatoria entro il 10/05)
<b>Notte medievale</b> per le vie del Centro storico Spettacoli di intrattenimento itineranti Musicisti medievali Sbandieratori Esibizioni di scherma medievale Ristoro Medievale		

Aggiornamenti e informazioni su come partecipare sulle pagine social della Pro Loco

Facebook: Torneo di Maggio - Pro loco Cuornè

Instagram: @proloco\_cuornè\_torneodimaggio

# Barbania ricorda Bernardino Drovetti

**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI BARBANIA** **UNPLI** **PRO LOCO BARBANIA** **GRUPPO CULTURALE BARBANIESE**

**19/22 MAGGIO 2022**

## FINE SETTIMANA A CASA DROVETTI

NEL 170° ANNIVERSARIO DALLA MORTE DI BERNARDINO DROVETTI

**GIOVEDÌ 19 MAGGIO 2022**  
 ore 18.30: PAPIRO TOUR. Alla scoperta dei geroglifici.  
 Inaugurazione della mostra presso Salone Farina sede Pro Loco con intervento della Direzione del Museo Egizio.  
 ore 20.00: CENA INSIEME  
 Ristorante ANTICA CASCINA MARGHERITA (info e prenotazioni 335 6951750)

**SABATO 21 MAGGIO 2022**  
 ore 14.00: "I LUOGHI DI Bernardino Drovetti"  
 Visite guidate di Barbania e luoghi drovettiani (info e prenotazioni 334 6957056)  
 e "PASSEGGIATE NELLA NATURA" (Info e prenotazioni 334 6957056)  
 a cura dei Gruppi di Cammino ASL TO4  
 (visite e passeggiate saranno ripetute anche nella giornata di domenica)  
 ore 20.00: INVITO A CENA CON DELITTO AL TEMPO DEI FARAONI  
 Salone Farina, Via Caudana 8  
 (info e prenotazioni 334 6957056)  
 BARAKE E BURATIN, Spettacolo dal vivo

**DOMENICA 22 MAGGIO 2022**  
 dalle 08.30 COGLI L'ANIMA DI BARBANIA  
 Concorso di pittura estemporanea  
 Punto di incontro, piazza Umberto I. Barbania  
 (info e iscrizioni 331 6492024)  
 MERCATINO DI BERNARDINO.  
 Prodotti tipici locali e degustazioni  
 ore 15.30: la giornalista e scrittrice Antonella Frontani presenterà le conferenze: "STATUE MUMMIE E GEROGLIFICI" a cura del prof. Alessandro ROCCATI e "DROVETTI L'EGIZIO" libro di Giorgio Caponetti narrato da Laura Donatelli. Presso il Giardinass (Giardino di Casa Drovetti).  
 A seguire "PREMIAZIONE DEL CONCORSO DI PITTURA E DEL CRUCIVERBA DROVETTIANO".  
 APERICENA con ricette tipiche canavesane e giochi.  
 A cura del gruppo Amici '92  
 Salone Farina, via Caudana 8 (info e prenotazioni 349 4653586)

**BARBANIA ARTE CIBO STORIA 2022**

CON IL PATROCINIO DI: **REGIONE PIEMONTE** **CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE** **TORINO METROPOLI** **COMUNE DI BARBANIA** **MUSEO EGIZIO** **ANFIAS**

Le manifestazioni si apriranno giovedì 19 con il Papiro Tour, alla scoperta dei geroglifici. Sabato 21 avranno luogo le visite guidate, "I luoghi di Bernardino Drovetti" e le Passeggiate nella natura. In serata l'invito a cena con delitto al tempo dei faraoni.



Domenica 22 si partirà di prima mattina con l'apertura della mostra "Cogli l'anima di Barbania", un concorso di pittura estemporanea. Quindi il mercatino di Bernardino con prodotti tipici locali e degustazioni. Nel pomeriggio Antonella Frontani, giornalista e scrittrice, presenterà le conferenze "Statue, mummie e geroglifici" a cura del professor Alessandro Roccati e la presentazione del libro "Drovetti l'Egizio" di Giorgio Caponetti. A seguire la premiazione del concorso di pittura e del cruciverba Drovettiano. Chiuderanno la tre giorni un'apericena con ricette tipiche canavesane e giochi.

*c. pr.*

**S**aranno la Pro Loco di Barbania e il Gruppo Culturale Barbaniese a celebrare il 170° anniversario dalla morte di Bernardino Drovetti con un programma di eventi che si svolgeranno dal 19 al 22 maggio.

Bernardino Michele Maria Drovetti, collezionista d'ar-

te, esploratore e diplomatico era nato proprio a Barbania il 4 gennaio del 1776 ed è noto per la raccolta di ottomila reperti antichi che hanno dato vita al Museo Egizio di Torino dove è ancora presente una lapide a lui dedicata. Nel comune del Canavese si trova ancora la casa natale.



# Il paesaggio fortificato del Pinerolese

**P**unta a valorizzare alcuni dei più affascinanti ed emblematici luoghi del territorio pinerolese il progetto "Le Strade dei Forti", nato dalla volontà della Cabina di regia del turismo di Zona Omogenea Pinerolese 5 di valorizzare il paesaggio fortificato del Pinerolese, una caratteristica che contraddistingue fortemente questo territorio.

Un'offerta di oltre 40 appuntamenti da maggio a ottobre tra concerti, spettacoli, mostre e tour che coinvolgerà le comunità locali e i turisti nell'esplorazione di questa terra di confine, costellata di forti e fortificazioni: dai palazzi di Pinerolo alla "grande muraglia" del Forte di Fenestrelle, dalla Strada dell'Assietta ai paesaggi della Conca dei 13 laghi di Prali.

Si tratta di un progetto in cui la Città di Pinerolo è capofila di un partenariato che comprende i Comuni di Fenestrelle, Usseaux e Prali, l'Accademia di Musica di Pinerolo, la Fondazione La Tuno e la Fondazione Centro Culturale Valdese.

Le Strade dei Forti si avvale del sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e del patrocinio della Città metropolitana di Torino. Diamo uno sguardo alle iniziative.

## MUSICA AD ALTA QUOTA

Il cartellone di concerti curato dall'Accademia di Musica di Pinerolo propone il Trio Debussy a Pinerolo, l'Ensemble Pentafiaty in una miniera di Prali, Bandakadabra a Fenestrelle, il Coro La Rupe e Daniele Fasani ancora a Fenestrelle. Alcuni concerti saranno accompagnati da rappresentazioni teatrali itineranti e letture a tema.

## SPETTACOLI E UNA MOSTRA

Tra gli spettacoli teatrali la compagnia Assemblea Teatro propone "Il piccolo principe" a Pomaretto e "Il segreto del piccolo Newt" a Prali. La compagnia Controtempo presenta "Gli infiniti mondi di Giordano Bruno" in collina a Pinerolo, mentre Valeria Tron propone "La Claire Fontai-



ne" all'Ecomuseo delle Miniere e della Val Germanasca. Dino Tron e Giovanni Battaglini con "Je suis parti un matin" porteranno fisarmoniche, cornamuse occitane fivre e toun-toun a Masello.

Nel quadro del progetto sarà inaugurata la mostra "La Piazzaforte. Pinerolo nel periodo francese 1536 - 1814" con la partecipazione dei figuranti in costume dell'associazione La Maschera di Ferro nella chiesa di S. Agostino a Pinerolo.

### TOUR E VISITE GUIDATE

24 visite animate racconteranno alcuni luoghi emblematici del Pinerolese attraverso le storie che li hanno attraversati; si vivranno scene di vita della Pinerolo sotto la dominazione francese, grazie ai tour teatralizzati di "Scopricollina"; acrobati e saltimbanchi porteranno le famiglie e i bambini alla scoperta di Forte Mutin (Fenestrelle); si potranno visitare l'altopiano dei 13 laghi, l'Ecomuseo delle Miniere e della Valle Germanasca, i luoghi valdesi e uno dei borghi più belli d'Italia, Usseaux.

### CREAZIONE DEL SENTIERO DELLE STRADE DEI FORTI

Nell'intento di rendere accessibili i beni oggetto di valorizzazione verrà creato nel corso dell'e-

state un itinerario di visita escursionistico e, in parte, per e-bike che, partendo da Pinerolo, percorrerà sentieri esistenti collegandosi al Monviso: Strada dell'Assietta, Sentiero del Glorioso Rimpatrio dei Valdesi, Conca dei 13 laghi di Prali e Conca del Prà.

Per informazioni sul progetto <https://visitapinerolo.it/le-strade-dei-forti-1/>

### GLI EVENTI DEL MESE DI MAGGIO

**Domenica 15 maggio e domenica 29 maggio 2022, ore 14.30, Pinerolo**

Visita guidata "Torri, mura e fortificazioni" in collaborazione con Consorzio Operatori Turistici Pinerolese e Valli - Diocesi di Pinerolo. Il tour permette di ammirare Pinerolo dall'alto della torre del campanile di San Maurizio, recentemente aperto alle visite dopo lavori di restauro.

Seguendo un percorso lungo il tracciato di quelle che erano le mura di fortificazione della città a partire dal XVI secolo, si andrà a scoprire un luogo sotterraneo, una polveriera, scampato alle demolizioni di fine '600: è una testimonianza, rara ma ancora visibile, di quella che era una città militare francese considerata imprendibile.





Prenotazioni a [info@turismopinerolese.it](mailto:info@turismopinerolese.it). Informazioni al numero 331/3901445.

**Sabato 21 maggio 2022, ore 15.30/18.30, Pinerolo**

Visita animata "Scopricollina"

in collaborazione con TurismoTorino e Provincia. Visita al panoramico percorso 'Scopricollina' della collina di Pinerolo con i personaggi in corteo della Pinerolo francese, con animazioni teatrali in costume. Visita ad un produttore agricolo di vino con degustazione.

**Sabato 28 maggio 2022, ore 21, Pinerolo**

Inaugurazione mostra 'La Piazzaforte': Pinerolo nel periodo francese realizzata dal Comune di Pinerolo in collaborazione con Associazione La Maschera di Ferro. Inaugurazione della mostra con la partecipazione dei figuranti in costume dell'Associazione Storica Culturale 'La Maschera di Ferro' nella chiesa, risalente al periodo francese, di S. Agostino.

**Martedì 31 maggio 2022, tutto il Giorno, Accademia di Musica Pinerolo**

Maratona musicale dedicata alla musica francese

Evento realizzato in collaborazione con Accademia di Musica di Pinerolo

LUCA TRONCARELLI, pianoforte (Frederic Chopin, Barcarolle op. 60, Claude Debussy, Masque, Frederic Chopin, Scherzo n. 4 op.54). TRIO JOYCE, Violino, violoncello e pianoforte (Claude Debussy, Trio in sol minore). LUCIA CAPUTO, violino - GIORGIA DELORENZI, pianoforte (Ernest Chausson, Poeme op. 25, Johannes Brahms, Scherzo della Sonata F.A.E.), MONSERRAT BRAVO, pianoforte (Claude Debussy, Da Images I serie: Reflet dans l'eau, Robert Schumann, Novelletta op. 21 n. 8, Enrique Granados, El Amor y la muerte). FRANCESCA GIGLIO, violoncello, ALESSANDRO MOSCA, pianoforte, (Johannes Brahms, Sonata n. 1 op. 38, Gabriel Fauré, Apès un reve), GUIDO COPPIN, pianoforte (Maurice Ravel, Miroires). NICOLO FERDINANDO CAFARO, pianoforte (Franz Joseph Haydn, Piano Sonata Hob.XVI:52, No. 62 Frederic Chopin, Piano Sonata no. 2 op. 35, Claude Debussy, Da Preludes livre I: Les collines d'Anacapri; Des pas sur la neige - Da preludes livre II: Feux d'artifice).

*c.be.*



**LE STRADE DEI FORTI**

LA BELLEZZA DEL PAESAGGIO FORTIFICATO  
DEL PINEROLESE

Maggior sostenitore



Fondazione  
Compagnia  
di San Paolo

# || Pinerolese riscopre i suoi punti Forti

APRILE \_\_\_\_ SETTEMBRE 2022

- ~ MUSICA E TEATRO
- ~ PERCORSI ESCURSIONISTICI
- ~ TOUR E VISITE ANIMATE
- ~ EMOZIONI AD ALTA QUOTA

SCOPRI TUTTI  
GLI APPUNTAMENTI SU



FOTO DI BRUNO ALLAIX

[visitapinerolo.it](http://visitapinerolo.it)

Con il patrocinio di



Il progetto "Paesaggio fortificato, nell'evoluzione del rapporto storico tra il Piemonte e la Francia" è realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del bando «In luce. Valorizzare e raccontare le identità culturali dei territori».

# Io Vado al Massimo Bike

**P**artirà sabato 21 maggio da Torino Io Vado al Massimo Bike, una pedalata a tappe lungo i 500 chilometri che separano il capoluogo subalpino da Venezia organizzata per sensibilizzare l'opinione pubblica circa i fattori di rischio, i sintomi e le terapie dei tumori al pancreas e per raccogliere fondi in favore della ricerca scientifica. A ideare l'iniziativa è stato Massimo Canonica, alpinista e appassionato di ciclismo che dal 2017 convive con un adenocarcinoma alla testa del pancreas, con il sostegno della Fondazione Nadia Valsecchi e il patrocinio, tra gli altri, della Città metropolitana di Torino.

Il percorso si snoda sulla ciclovvia Aida-Alta Italia da Attraversare e toccherà città che sono sedi di importanti strutture sanitarie e centri di ricerca sulla patologia: Torino (Ospedale Molinette - Città della Salute e della Scienza), Novara (Ospedale Maggiore della Carità), Milano (IRCCS - Ospedale San Raffaele), Brescia (Istituto Ospedaliero Fondazione Poliambulanza), Verona (Ospedale Borgo Roma), Padova (Istituto Oncologico Veneto I.O.V. - IRCCS). L'arrivo a Venezia è previsto per giovedì 26 maggio.

La prima tappa saranno i 120 chilometri della tratta Torino-Novara. Il raduno è fissato per sa-



bato 21 maggio alle 8,30 nel parco del Valentino, in corrispondenza dell'angolo tra corso Galileo Galilei e via Tiziano. Massimo e chi vorrà accompagnarlo percorreranno la ciclabile lungo il Po e usciranno dalla città attraverso il parco fluviale del Po arrivando a Chivasso, poi costeggeranno il Canale Cavour e dopo una piccola deviazione a Vercelli per incrociare la Via Francigena giungeranno a Novara.

Massimo non è nuovo a questo tipo di progetti di sensibilizzazione: nel 2019 ha infatti promosso e realizzato "Road to Mont Blanc" raggiungendo il tetto d'Europa per lanciare un messag-

## LE DIAGNOSI IN ITALIA

In Italia sono più di 14.000 ogni anno le diagnosi di tumore al pancreas con un'incidenza in costante aumento: si stima infatti che entro il 2030 questa neoplasia rappresenterà la seconda causa di morte dopo il tumore al polmone, molto più frequente.

La sopravvivenza a cinque anni dalla diagnosi è di circa il 10% e meno del 20% dei casi sono candidabili all'intervento chirurgico. Attualmente non esiste una diagnosi precoce per queste neoplasie, che nella maggior parte dei casi risultano asintomatiche o causano sintomi riconducibili ad altre patologie più comuni.





## LA CICLOVIA AIDA

La ciclovia AIDA è un itinerario ciclabile che congiunge il Passo del Moncenisio con la città di Trieste, attraversando tutte le città dell'Alta Italia.

Per la progettazione dell'itinerario si è applicata la filosofia FIAB (Federazione Italiana Ambiente Bicicletta), l'unione dei tracciati esistenti invece che nuove infrastrutture, in modo da soddisfare la domanda cicloturistica e la domanda di mobilità locale.



scursionistica accompagnata: ogni partecipante sceglie di aderire sotto la propria responsabilità. Non è previsto l'accompagnamento di una guida cicloturistica e l'organizzazione declina qualsiasi responsabilità per eventuali guasti meccanici/tecniche o incidenti. Chi partecipa a una tappa o a parte di essa dovrà organizzare in proprio il rientro in treno.

I fondi raccolti verranno destinati al Registro Italiano sul Cancro Familiare del Pancreas. In particolare, verrà finanziato un progetto di profilazione genetica tramite tampone salivare dei soggetti a rischio genetico di sviluppare un tumore al pancreas.

“Io vado al Massimo Bike” è un progetto di sensibilizzazione che mira a informare l'opinione pubblica circa i fattori di rischio, i sintomi, le terapie dei tumori al pancreas e a raccogliere fondi per finanziare la ricerca.

*c.be.*

gio positivo e sensibilizzare l'opinione pubblica sui vari aspetti della malattia.

Come tengono a ricordare gli organizzatori, Io Vado al Massimo Bike non è una pedalata ciclo-

INFO SU

[www.iovadoalmassimobike.it](http://www.iovadoalmassimobike.it) - [www.fondazionevalsecchi.org](http://www.fondazionevalsecchi.org)

[www.facebook.com/iovadoalMassimobike](https://www.facebook.com/iovadoalMassimobike) - Instagram #iovadoalmassimobike

# #IOVADOALMASSIMOBIKE

21 / 26 MAGGIO TORINO - VENEZIA



Fondazione  
Nadia Valsecchi

## LE TAPPE:



CON IL PATROCINIO DI:



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO



ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LO STUDIO DEL PANCREAS



I.R.C.C.S. Ospedale  
San Raffaele  
50 anni di Ricerca.



FONDAZIONE  
POLIAMBULANZA  
Istituto Ospedaliero



OMCeO Torino  
Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri



# A Pecetto fra Collina e Pianalto

**S**i intitola “Fra Collina e Pianalto. Le Terre Del Rio Vajors” la serata di divulgazione in programma mercoledì 18 maggio alle 20,30 nella chiesa della Confraternita del Santissimo Nome di Gesù (Chiesa dei Batù) di via Umberto I 55 a Pecetto Torinese, nell’ambito del progetto “Il territorio e la sua terra: dal Pleistocene alle nostre mani” e della rassegna “Dal Fiore al Frutto”.

L’incontro è curato dalla Compagnia della Chiocciola e sarà aperto da Gabriella Forno, docente del dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Torino, che terrà una relazione sul tema “Il passaggio dell’antico Po attraverso il Chierese”. Giorgio Quaglio, agronomo e membro del cda della Fondazione della Comunità chierese, affronterà il tema “Lungo il Vajors. Agricoltura e biodiversità”, mentre Giovanni Donato,

storico dell’arte e del paesaggio, racconterà “Il paesaggio chierese visto dalla Valle Vajors”. La serata sarà preceduta dalla proiezione del video “Un territorio da scoprire”, girato dal regista Paolo Morandi per la Fondazione di Comunità del Chierese.

L’iniziativa è a ingresso libero fino ad esaurimento posti. Il progetto “Il territorio e la sua terra: dal Pleistocene alle nostre mani” ha ottenuto il contributo della Fondazione di Comunità del Chierese ed è condiviso dal Munlab-Ecomuseo dell’Argilla come capofila, dai Comuni di Cambiano e Pecetto, dalle associazioni La Compagnia della Chiocciola e Kikoceramica, dalla fattoria didattica “Ludocascina La ciliegia e il Giöanin” e dalla cooperativa AgricooPecetto.

*m.fa.*





# Organalia da San Maurizio a Pavone

**N**ell'ambito della rassegna musicale Organalia, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, a San Benigno Canavese venerdì 13 maggio alle 21 nella chiesa abbaziale di Santa Maria Assunta (Abbazia di Fruttuaria) è in programma un concerto d'organo che valorizza lo strumento costruito da Felice Bossi e da Giacomo Vegezzi Bossi nel 1858 per l'esecuzione del repertorio bandistico-teatrale in voga allora. Alla consolle siede Diego Cannizzaro, organista siciliano, sempre presente nel palinsesto di Organalia. Il programma è interamente dedicato al "Principe degli Organisti", Vincenzo Antonio Pe-

trali, nato a Crema nel 1830 e morto a Bergamo nel 1889, di cui saranno proposti i "6 Versetti per il Gloria" dalla Messa solenne in Re minore, le "4 Sonate per il Vespero" e la Toccata in Mi minore. Il concerto è organizzato in collaborazione con il Commissario Prefettizio del Comune di San Benigno ed è preceduto da un'introduzione dello storico Marco Notario, presidente dell'Associazione "Amici di Fruttuaria". Per l'accesso del pubblico, a partire dalle 20,30, non è più necessario esibire il super green pass, mentre resta obbligatorio l'uso della mascherina FFP2. L'ingresso è ad offerta libera.



## SAN MAURIZIO CANAVESE

A San Maurizio Canavese sabato 14 maggio alle 21 nell'antica chiesa plebana si tiene il primo dei tre concerti di Organalia dedicati alla riscoperta di uno strumento ormai dimenticato: l'armonium. Gli altri concerti si terranno a Verolengo e a Chivasso. Nella chiesa, nota per i suoi pregevoli affreschi medievali, è collocato un armonium Mustel, a due tastiere costruito nel 1900, alla cui consolle siede Alberto Pozzaglio, organista cremonese specializzato nello strumento. Accanto a lui il mezzosoprano canavesano Elisa Barbero, allieva di Rayna Kabaivanska.

Il programma prevede brani per solo armonium e per armonium e voce di Louis James Alfred Lefebure-Wely, Théodore Dubois, Léon Boëllmann, Georges Bizet, Eugène Gigout, Cèsar Franck (del quale si celebra il bicentenario della nascita) e



Gioacchino Rossini. L'organizzazione del concerto è sostenuta dall'Unione dei Comuni del Ciriace e Basso Canavese, in collaborazione con il Comune di San Maurizio Canavese e con l'associazione "Amici di San Maurizio".

### VEROLENGO

A Verolengo domenica 15 maggio alle 21 nel Santuario della Madonna, è in programma un concerto per armonium e voce che valorizza lo strumento posto nella cantoria, costruito a Parigi nel 1900 dal celebre organaro Alexandre. Anche a Verolengo sono protagonisti Alberto Pozzaglio ed Elisa Barbero, ma con un programma differente da quello di San Maurizio, comprendente brani di Franck, Clémence De Grandval, Lefebure-Wely, Dubois, Boëllmann, Auguste Durand, Bizet, Gigout e Rossini. Il concerto è organizzato con il sostegno del Comune di Verolengo e in collaborazione con la parrocchia.

### VOLPIANO

Le musiche per organo e banda saranno invece al centro del concerto in programma venerdì 20 maggio alle 21 nella chiesa dei Santi Pietro e Paolo in piazza Vittorio Emanuele II 2 a Volpiano. Bellini, Donizetti, Mercadante, Moretti, Provesi, Rossini e Verdi sono gli autori che saranno proposti dalla Filarmonica Volpianese diretta



da Pietro Marchetti e accompagnata dall'organista Luca Scandali. In programma la Sinfonia in Do maggiore per organo di Ferdinando Provesi, la Sinfonia del "Tancredi" di Gioacchino Rossini nella trascrizione per banda di Franco Cesarini, la Sinfonia in Re maggiore di padre Davide da Bergamo, l'aria "Una furtiva lagrima" dall'opera "L'Elisir d'amore" di Gaetano Donizetti nella trascrizione per banda di Luigi di Ghisallo, l'Omaggio a Bellini di Saverio Mercadante, la Sinfonia dall'opera "Il Pirata" di Vincenzo Bellini nella trascrizione per banda di Sebastiano Mercorillo, la "Fanfara per la Corina d'Italia" di Gioacchino Rossini, la Marcia dall'opera "Ernani" di Giuseppe Verdi nella trascrizione per banda di Emiliano Gusperti e infine il troppo a lungo dimenticato inno "Suona la tromba" per banda e organo di Giuseppe Verdi, dall'originale per coro maschile a tre voci e pianoforte su testo di Goffredo Mameli,



eseguito nella trascrizione di Antonella Bona.

### SAN MAURIZIO CANAVESE

Sarà invece un omaggio a César Franck il concerto di sabato 21 maggio alle 21 nella chiesa di San Maurizio Martire in via Edoardo Bertone 13 a San Maurizio Canavese. L'organista Carlo Montalenti, titolare della Cattedrale di Vercelli, eseguirà l'Offertoire in Mi bemolle maggiore dalle "Pièces posthumes", l'Andantino in Sol minore, il Pastorale opera 19, il Final opera 21 e il Choral numero 2 in Si minore. Di Marco Enrico Bossi sarà proposta la Fantaisie pour grand orgue in Do minore dedicata a César Franck.

### SANTUARIO DI SANT'IGNAZIO A PESSINETTO

"Lascia la spina, cogli la rosa" è il titolo del concerto che la mezzosoprano Laura Capretti e l'organista Daniele Rinero terranno domenica 22 maggio alle 16 al santuario di Sant'Ignazio a Pessinetto. In programma di Antonio Vivaldi le composizioni "Cum dederit dilectis suis" da "Nisi Dominus", "Qui sedes ad dexteram Patris" da "Gloria", il Concerto in Re minore opera 3 numero 11 da "L'Estro armonico". Di Giovanni Battista Pergolesi si potranno ascoltare "Eia, Mater fons amoris" e "Fac, ut portem Christi mortem" dallo "Stabat Mater". Di Johann Sebastian Bach saranno eseguiti l'Andante cantabile dalla Pastorale in Fa maggiore BWV 590 e il brano "Schlummert ein, ihr Matten Augen" dalla Cantata "Ich habe genug" BWV 82. Di Georg Friedrich Händel saranno proposti i "Pieces for a musical clock" HWV 600, i bra-



ni "Tu del ciel ministro eletto" e "Lascia la spina, cogli la rosa" da "Il trionfo del Tempo e del Disinganno" HWV 46. In programma anche la Passacaglia in Sol minore dalla Suite numero 7 HWV 432.

### CHIVASSO

"Duo à la française" è il titolo del concerto di venerdì 27 maggio alle 21 nel Duomo Collegiata di Chivasso. L'arpista Vanja Contu e Simone Pietro Quaroni all'armonium proporranno di Anselme Vinée il "Trio-Sérénade", di Camille Saint-Saëns tre brani dai "Six Duos" opera 8, la "Sonate für Harfe" di Paul Hindemith. In omaggio a César Franck saranno eseguiti all'armonium l'Offertoire in Si maggiore dai "Cinq Pièces", la Sortie in Fa maggiore da "L'Organiste". A chiudere la serata le "Petites Fantaisies pour Harpe et Harmonium" opera 8 di Guy-Baptiste Jaccottet.

### PAVONE CANAVESE

A chiudere il calendario dei concerti del mese di maggio saranno la Filarmonica Volpianese e l'organista Paolo Bottini alle 21 nella chiesa di Sant'An-

drea Apostolo a Pavone Canavese. Di Gioachino Rossini saranno proposte la Sinfonia dell'opera "L'italiana in Algeri" nella trascrizione per organo e la Sinfonia dell'opera "Tancredi" nella trascrizione per banda di Franco Cesarini; di Gaetano Donizetti la Sinfonia per Piano Forte ad uso di Adelson Piacenz l'aria "Una furtiva lagrima" dall'opera "L'Elisir d'amore" nella trascrizione per banda di Luigi di Ghisallo; di Vincenzo Bellini il coro d'introduzione dell'opera "La sonnambula" e la Sinfonia dall'opera "Il Pirata" nella trascrizione per banda di Sebastiano Mercorillo; di Giuseppe Verdi la Sinfonia dell'opera "Nabucodonosor", la Marcia dall'opera "Ernani" nella trascrizione per banda di Emiliano Gusperti e l'inno "Suona la tromba" per banda e organo".

Tutti i dettagli sul circuito Organalia sono reperibili nel nuovo portale Internet [www.organalia.eu](http://www.organalia.eu) e per ulteriori informazioni si può scrivere a [info@organalia.org](mailto:info@organalia.org) o chiamare in orario d'ufficio il numero 011-2075580.

*m.fa.*



Arte Città Amica  
e il  
Centro Internazionale della Grafica di Venezia  
presentano

“Xilografie sperimentali”

**RICCARDO LICATA e**

**ISIDORO COTTINO**



**Presentazione di Gianfranco Schialvino**

20 /31 maggio 2022

Galleria di Arte Città Amica

Via Rubiana n. 15, Torino

# Ecco i dieci finalisti del Premio GiovedìScienza 2022

**Il 24 maggio la competizione finale e la premiazione**

**I**l Premio nazionale GiovedìScienza, nato per incoraggiare i protagonisti della ricerca alla comunicazione della scienza e per offrire loro risorse e strumenti per divulgare le proprie ricerche, giunge quest'anno all'undicesima edizione.

Le 4 ricercatrici e 6 ricercatori under 35 giunti alla finale e selezionati tra 60 candidature, avranno a disposizione 6 minuti e 40 secondi per raccontare il proprio progetto di ricerca. In palio 5.000 euro per continuare a finanziare la propria ricerca e l'opportunità di raccontarla dal palco dell'edizione 2022/2023 di GiovedìScienza. Oltre al Premio

GiovedìScienza saranno assegnati 3 premi in denaro del valore di 3.000 euro ciascuno: Il Premio Speciale Elena Benaduce, il Premio GiovedìScienza Futuro e il Premio Industria 4.0.

Gli argomenti delle ricerche vanno dall'utilizzo dei raggi X per lo studio delle distanze tra gli atomi allo sviluppo di biosensori elettrochimici per la biopsia liquida del cancro; dallo studio delle trasformazioni che avvengono nei pesci ai materiali "disordinati" per prevenire le carie; dall'utilizzo di tecniche alternative per rendere la chimica più green e sostenibile ai nuovi modelli di agricoltura urbana

sostenibile. E ancora, chimica e matematica per esplorare lo spazio delle strutture, neuroplasticità e stimolazione cerebrale per comprendere e trattare le patologie e la mutagenesi adattiva in ambito tumorale.

Ecco i nomi dei 10 selezionati: Elisabetta Achilli (Ricerca sul Sistema Energetico-RSE Piacenza), Stefano Cinti (Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Farmacia), Lorenzo Degli Esposti (Consiglio nazionale delle ricerche Faenza-Istituto di scienza e tecnologia dei materiali ceramici), Alessio Dessì (Consiglio Nazionale delle Ricerche sede di Sesto Fiorentino - Istituto di Chimica dei Composti Organometallici), Michele D'Ostuni (Università degli Studi di Bologna - Dipartimento di scienze e tecnologie agroalimentari), Lucia Gigli (Università degli Studi di Firenze - Centro risonanze magnetiche), Leonardo Lupori (Scuola Normale Superiore di Pisa), Arianna Menardi (Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Neuroscienze), Alberto Sogari (Università degli Studi di Torino - Dipartimento di Oncologia), Giulia Tomagra (Università degli Studi di Torino - Dipartimento di scienza e tecnologia del farmaco).

*d.di.*



## I 10 FINALISTI dell'11esima edizione del PREMIO NAZIONALE GIOVEDÌSCIENZA





# **PALAZZO CISTERNA VI ASPETTA con le visite animate**

**sabato 28 maggio 2022 ore 10**

**Ingresso gratuito. Prenotazioni: [urp@cittametropolitana.torino.it](mailto:urp@cittametropolitana.torino.it)**